
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE SCIENZE UMANE
PER L'AMBIENTE - ENVIRONMENTAL HUMANITIES (LM-1)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: 11 marzo 2026 (Consiglio di Dipartimento)

Senato Accademico del 20 maggio 2026

Struttura didattica responsabile: Dipartimento Studi Umanistici, Collegio didattico di Scienze Storiche

Indice

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari.....	6
Art. 4 Modalità di ammissione	8
Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	9
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	11
Art. 7. Articolazione del percorso formativo.....	14
Art. 8. Piano di studio	16
Art. 9. Mobilità internazionale.....	16
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	17
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	17
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative	18
Art. 13. Altre fonti normative	18
Art. 14. Validità.....	18

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di laurea . Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdLM in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare laureati magistrali preposti alle professioni che richiedono strumenti metodologici e operativi improntati all'approccio e ai saperi umanistici per l'indagine, l'intervento, la gestione in ruoli di responsabilità in contesti pubblici e privati, profit e no-profit, delle questioni relative alle dinamiche socio-ambientali. Il Corso si colloca nel quadro della classe LM-1 – Antropologia culturale ed etnologia, assumendo come asse portante la tradizione teorica e metodologica delle discipline demoetnoantropologiche e declinandola nell'analisi delle trasformazioni socio-ambientali contemporanee.

Il percorso formativo, che ha come base gli approcci teorici, le competenze e le metodologie relativi all'indagine demoetnoantropologica in dialogo con altre discipline, mira alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili sul mercato del lavoro, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi a livello locale e in prospettiva globale. Il percorso formativo offre un approccio innovativo per affrontare i complessi fenomeni di criticità socio-ambientale, tra cui mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana e spopolamento, distribuzione e gestione delle risorse, criteri ed elementi della sostenibilità socio-ambientale, conflitti politici e sociali su base locale e transnazionale, giustizia riproduttiva, razzismo strutturale, tutela degli ecosistemi.

Il percorso si caratterizza per un'offerta formativa che offre conoscenze tese ad acquisire la metodologia inerente alla ricognizione ed elaborazione di dati empirici e la prospettiva epistemologica di analisi e elaborazione dei contenuti propria delle discipline demoetnoantropologiche in dialogo con i contributi delle discipline storiche, geografiche, sociologiche e filosofiche. Il percorso si caratterizza inoltre per un'offerta formativa che include il dialogo con discipline dell'area tecnico- scientifica che si occupano di questioni ambientali. L'impostazione complessiva del percorso di studi tende ad accogliere la vocazione interdisciplinare, propria delle scienze umane per l'ambiente, favorendo l'interazione tra scienze sociali e scienze naturali, all'interno di un quadro generale proprio dell'approccio antropologico.

In questa prospettiva, nelle attività caratterizzanti il percorso formativo prevede uno studio avanzato di discipline demoetnoantropologiche, storiche, geografiche, sociologiche, politiche ed economiche, con un'attenzione particolare al contributo delle discipline di area tecnico-scientifica nell'area ambientale.

Nelle attività affini e integrative sono previsti insegnamenti che permettono allo studente e alle studentesse di approfondire materie funzionali all'acquisizione di competenze teoriche e pratiche correlate con il mondo del lavoro in riferimento alle questioni ambientali.

Al termine del Corso i laureati e le laureate avranno acquisito conoscenze e competenze attraverso lo sviluppo delle potenzialità offerte dagli obiettivi formativi che qualificano il percorso della classe

di laurea magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia (LM1) in dialogo con le discipline storiche, geografiche e sociologiche. . In particolare, il percorso prevede l'acquisizione:

- delle competenze disciplinari demo-etnoantropologiche applicabili alle trasformazioni socio-ambientali;
- di competenze metodologiche di tipo etnografico relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti;
- di competenze teoriche proprie delle discipline demoetnoantropologiche nell'interazione con le discipline storiche, geografiche, sociologiche, politologiche, economiche, filosofiche; di competenze di organizzazione e gestione di contenuti relativi alle questioni socio-ambientali all'interno di enti, istituzioni, imprese pubblici e privati;
- delle conoscenze atte all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

- *Conoscenza e capacità di comprensione*: il CdLM in Scienze umane per l'ambiente si propone di formare laureati magistrali preposti a professioni, improntate all'approccio e ai saperi etnoantropologici e umanistici, promozione, comunicazione delle complesse interazioni socio-ambientali, e a valorizzazione e tutela di buone pratiche applicabili a tali interazioni. Il Corso mira, pertanto, a sviluppare le competenze necessarie all'elaborazione approfondita delle questioni socio-ambientali. Facendo leva su insegnamenti di natura specialistica, già dettagliati, che consentono un accurato approfondimento tematico e disciplinare, il CdLM realizza il conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle discipline coinvolte, nelle tecniche e negli strumenti della ricerca, nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti documentarie. Mediante specifici corsi laboratoriali, indagini sul terreno, elaborazioni seminariali, tirocini, il discente acquisirà un'aggiornata formazione interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane e ambientali, sviluppando capacità di analisi critica, di integrazione in gruppi di studio e di lavoro di carattere multidisciplinare e multitasking, e sfruttando le acquisite abilità critiche, analitiche e organizzative nella individuazione, definizione e risoluzione dei problemi, non da ultimo nella promozione e nella partecipazione attiva alla gestione di buone pratiche nei contesti socio-ambientali. Il corso si propone inoltre di mettere in grado gli studenti e le studentesse di accedere ai percorsi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola.
- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*: durante il corso, le modalità di erogazione degli insegnamenti prevedranno sistematicamente momenti di verifica e di integrazione delle competenze acquisite, mediante prove in itinere, stesura di testi, analisi di testi, indagini e inchieste sul campo, nonché le ordinarie forme di valutazione del profitto. Al termine del corso il/la laureato/a sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite e di gestire gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione relativi alle questioni socio-ambientali.
- *Autonomia di giudizio*: attraverso la didattica frontale, i corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a fare in modo che gli studenti e le studentesse siano in grado di leggere e interpretare contesti e situazioni multiculturali, adattando il proprio operato e le strategie adottate per la gestione e l'intervento in ambito territoriale e socio-ambientale; di individuare criticità e limiti del contesto e mettere in atto le strategie opportune per risolverli; di applicare le conoscenze e gestire la complessità delle

questioni affrontate; di formulare giudizi nella costruzione e la diffusione di contenuti demoetnoantropologici, storici e socio-politici, geografici, filosofici. L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata lungo l'intera durata del corso mediante la didattica ordinaria, le attività seminariali e le prove in itinere (siano esse di carattere scritto o orale) ed è valutata nel processo di elaborazione della prova finale.

- *Abilità comunicative*: con periodiche verifiche delle attività didattiche, di laboratorio, seminariali e dei gruppi di ricerca verrà valutata la capacità degli studenti e delle studentesse di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* ad esse sottese, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, una lingua straniera dell'Unione Europea, con riferimento ai lessici disciplinari. Si verificherà in tal senso anche il possesso delle abilità necessarie a comunicare in modo chiaro le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca, in forma orale, scritta e multimediale, nonché di divulgare contenuti scientifici complessi a un pubblico di non specialisti. Verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- *Capacità di apprendimento*: il laureato magistrale in Scienze umane per l'ambiente – Environmental Humanities è in grado di reperire informazioni e di valutarle criticamente. Sa inoltre procedere ad approfondimenti in piena autonomia, mantenendosi aggiornato rispetto alle nuove acquisizioni nel campo delle discipline demoetnoantropologiche, geografiche, storiche e socio-politiche, filosofiche. Le conoscenze e le competenze apprese lo rendono idoneo a ricoprire incarichi di elevata responsabilità nei settori pubblici e privati, come anche a proseguire gli studi, nell'ambito del dottorato di ricerca sia di master e scuole di specializzazione. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Gli esami scritti, orali e/o multimediali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica e di incentivo delle capacità di apprendimento.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare esperti socio-ambientali con competenze etnoantropologiche avanzate: figure professionali dotate di competenze volte a sviluppare, consolidare e padroneggiare un approccio integrato alle questioni relative all'ambiente - dall'indagine etnografica e socio-ambientale ai diversi aspetti della sostenibilità, alla capacità di analisi culturale comparativa, alla pluralità di interventi socio-culturali nell'ambito delle amministrazioni, delle istituzioni educative e museali e delle organizzazioni profit e no profit.

Le competenze acquisite si fondano in primo luogo sull'approfondimento teorico e metodologico delle discipline demoetnoantropologiche, con particolare riferimento alla progettazione e conduzione della ricerca etnografica avanzata, declinate nell'analisi delle trasformazioni socio-ambientali contemporanee.

Il percorso formativo, che ha come base gli approcci teorici, le competenze e le metodologie specifiche dell'indagine demoetnoantropologica in dialogo con altre discipline, mira pertanto alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti

primari e professionali spendibili, in coerenza con le recenti iniziative internazionali e le direttive europee, nonché con i nuovi orientamento delle politiche pubbliche nazionali e dei settori della produzione e dei servizi a livello locale e in prospettiva globale.

Al termine del corso i laureati saranno in grado:

- di applicare le conoscenze e le metodologie fondamentali per la raccolta, il rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti alle questioni socio-ambientali;
- di applicare le conoscenze atte all'analisi critica e contestuale delle problematiche affrontate;
- di analizzare le dinamiche socio-ambientali, in relazione agli insediamenti, alle strutture sociali e all'uso delle risorse e delle fonti energetiche, nel loro rapporto con le tendenze storiche della demografia, delle dinamiche dei consumi e degli stili di vita, con i saperi tecnici e scientifici e con i contesti culturali e politici;
- di gestire l'informazione relativa alle dinamiche socio-ambientali nella conduzione di progetti di carattere culturale e sociale in comunità locali e a livello nazionale ;
- di accedere all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di laurea prevede i seguenti sbocchi occupazionali:

- posizioni in strutture preposte alla pianificazione territoriale, all'accoglienza e all'inserimento, ai servizi sociali, educativi, sanitari e scolastici, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione multiculturale e ambientale, con funzioni di elevata responsabilità;
- posizioni nelle imprese produttive, per la selezione, la realizzazione e l'offerta di produzioni orientate alla sostenibilità ecologica e sociale;
- posizioni in strutture preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale delle comunità locali e nazionali e alla valorizzazione delle risorse socio-ambientali;
- attività di ricerca nelle discipline interessate dal ciclo di formazione - dalle discipline etnoantropologiche alle discipline storiche, geografiche, sociali e filosofiche - in ambito nazionale e internazionale;
- posizioni nei diversi ambiti delle organizzazioni profit e no profit che attuano nell'ambito delle questioni ambientale e nello specifico degli effetti socio-economici dei cambiamenti climatici, con particolare attenzione al riconoscimento e gestione di dinamiche conflittuali;

Il Corso prepara alla formazione di (codifiche ISTAT):

- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
- Antropologi (2.5.3.2.2)
- Geografi - (2.5.3.2.3)
- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo, ivi comprese adeguate competenze linguistiche, con riferimento ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Occorre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

- a) conseguimento della laurea in una delle seguenti classi: L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-11, L-12, L-20, L-26, L-32, L-36, L-37, L-40 e L-42;
- b) per le classi di laurea diverse dal punto a) raggiungimento di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - AGRI-02/A AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE
 - AGRI-03/A ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
 - AGRI-04/C COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
 - BIOS-01/C BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
 - BIOS-03/A ZOOLOGIA
 - BIOS-05/A ECOLOGIA
 - BIOS-03/B ANTROPOLOGIA
 - GEOS-02/B GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
 - GEOS-03/A GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
 - GEOS-03/B GEOLOGIA APPLICATA
 - CEAR-09/B ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
 - CEAR-12/A TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 - CEAR-12/B URBANISTICA
 - GIUR-05/A ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
 - GIUR-15/A DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
 - GIUR-16/A STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
 - GIUR-15/A DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
 - ARCH-01/A PREISTORIA E PROTOSTORIA

-
- STAN-01/A STORIA GRECA
 - STAN-01/B STORIA ROMANA
 - ARCH-01/F TOPOGRAFIA ANTICA
 - ARCH-01/G METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
 - ARTE-01/A STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
 - ARTE-01/B STORIA DELL'ARTE MODERNA
 - ARTE-01/C STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
 - ARTE-01/D MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
 - PEMM-01/B CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
 - PEMM-01/C MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
 - FICP-01/B LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
 - LICO-01/A LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
 - COMP-01/A CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
 - STAA-01/H EBRAICO
 - SDEA-01/A DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
 - PHIL-05/A STORIA DELLA FILOSOFIA
 - PHIL-05/B STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
 - PHIL-02/A LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
 - PHIL-03/A FILOSOFIA MORALE
 - PHIL-04/A ESTETICA
 - PHIL-04/B FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
 - GEOG-01/A GEOGRAFIA
 - GEOG-01/B GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
 - PSIC-02/A PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
 - PSIC-03/A PSICOLOGIA SOCIALE
 - PSIC-03/B PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
 - HIST-01/A STORIA MEDIEVALE
 - HIST-02/A STORIA MODERNA
-

- HIST-03/A STORIA CONTEMPORANEA
 - PHIL-02/B STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
 - ECON-02/A POLITICA ECONOMICA
 - ECON-01/A ECONOMIA POLITICA
 - STEC-01/B STORIA ECONOMICA
 - STAT-02/A STATISTICA ECONOMICA
 - STAT-03/A DEMOGRAFIA
 - STAT-03/B STATISTICA SOCIALE
 - GSPS-01/A FILOSOFIA POLITICA
 - GSPS-02/A SCIENZA POLITICA
 - GSPS-05/A SOCIOLOGIA GENERALE
 - GSPS-06/A SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
 - GSPS-08/A SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
 - GSPS-08/B SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- c) Conoscenza di una lingua europea a livello B2.

Per gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

Art. 4 Modalità di ammissione

Il bando rettorale di ammissione al corso di laurea contiene le procedure di immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione

La verifica della preparazione personale è effettuata con le seguenti modalità: colloquio orale con un docente tutore del CdSM mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, o il conseguimento del numero di crediti richiesti, in conformità con quanto previsto dagli obiettivi formativi del CdSM.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere

la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di laurea.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce la possibilità del riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

5.1 Passaggi e trasferimenti

La domanda di passaggio da altro corso di laurea di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* degli studenti e delle studentesse pubblicato nel Portale dello Studente e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di laurea disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà accettata

solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

5.2 *Conoscenze extrauniversitarie*

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente o della studentessa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione e campionessa mondiale assoluti, campione e campionessa europei assoluti o campione e campionessa italiani assoluti nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente e la studentessa devono presentare istanza di riconoscimento sulla piattaforma presentare istanza di riconoscimento GOMP con la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di laurea cui lo studente e la studentessa intendono iscriversi o risultano iscritti

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di laurea :

- attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di laurea , nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di laurea . Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente e la studentessa sono tenuti a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;

- attività formative a scelta dello studente e della studentessa, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Tranne casi particolari e tranne le attività previste dal precedente comma C, allo studente e alla studentessa è consentita solo al momento dell'iscrizione o del passaggio o trasferimento la possibilità di chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti (A e B), purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente e dalla singola studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

5.3 Conoscenze linguistiche

Gli studenti e le studentesse in possesso delle certificazioni linguistiche previste dalle tabelle di equipollenza del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching potranno fare richiesta di riconoscimento dei CFU previsti dai loro Piani di studio presentando la certificazione alla Segreteria didattica. Le certificazioni presentate saranno valutate in base alle suindicate tabelle dall'organo didattico preposto.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze umane per l'ambiente – Environmental Humanities prevede un numero di 12 esami di profitto, ad esclusione delle altre attività formative.

Per conseguire la laurea lo studente e la studentessa devono avere acquisito 120 crediti. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici (uniroma3.it).).

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche
- escursioni didattiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari). Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si prevedono almeno 6 ore di attività didattiche frontali per ogni CFU.

Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*, l'ammissione avviene secondo i criteri espressi nel *Regolamento Carriera* (art. 22).

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti e delle studentesse.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, indicativamente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/).

Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri.

Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curriculari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP.

Lo studente e la studentessa iscritti sono, di norma, considerati "studente e studentessa a tempo pieno", impegnati a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM cui è iscritto/a. Ai sensi del Regolamento Carriera degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente e la studentessa possono optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente e studentessa *part-time*" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Lo studente e la studentessa che non abbiano completato il loro percorso formativo entro i tempi previsti dalla durata normale del Corso di Laurea è iscritto come studente e studentessa fuori corso.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli) giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza

Lo studente e la studentessa per essere ammessi all'esame devono aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera degli Studenti (<https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>). La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento

La funzione di valutazione degli esami di profitto è svolta dal docente responsabile dell'insegnamento, eventualmente coadiuvato da una commissione presieduta dallo stesso docente responsabile e formata, su sua proposta, da componenti designati dal Consiglio di Dipartimento o dall'organo didattico competente (Regolamento didattico di Ateneo, art. 14).

Modalità organizzative per studenti e studentesse appartenenti a specifiche categorie

Specifiche categorie di studenti e studentesse (atleti e atlete, donne in stato di gravidanza, genitori con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, caregiver, lavoratrici e lavoratori) sono oggetto di specifiche disposizioni normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 38 "Principi generali" e dell'art. 39 "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del *Regolamento carriera* di Ateneo (<https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>).

Studenti e studentesse in regime di detenzione

Studenti e studentesse in detenzione possono svolgere a distanza gli esami di profitto e l'esame di laurea, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione delle/dei candidate/i e al corretto svolgimento delle prove, e comunque nel rispetto delle linee guida definite dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, d'intesa con la Conferenza nazionale delle/i delegate/i delle/i Rettrici/Rettori per i poli universitari penitenziari.

Studenti e studentesse con disabilità e DSA

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) il Dipartimento eroga servizi dedicati, finalizzati a consentire e agevolare la piena partecipazione alla vita universitaria di tutte/i, in riferimento alle specifiche caratteristiche di ognuna/o.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto di studenti e studentesse con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni. Le misure dispensative e gli strumenti compensativi possono essere richiesti dalle/dagli aventi diritto attraverso la pagina "Servizi agli studenti con disabilità e con DSA" del sito istituzionale dell'Ateneo (<https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/servizi-agli-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/>).

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente "Regolamento", si fa riferimento al "Vademecum" per la promozione dei processi di inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità e con DSA, disponibile sulla pagina "Sistema inclusione" del sito istituzionale di Ateneo (<https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/sistema-inclusione/>).

Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto e dell'esame di laurea è consentito a studenti e studentesse con gravi e documentate patologie o infermità, ai sensi delle leggi n. 104/1992 e n. 17/1999 e ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione delle/dei candidate/i e al corretto svolgimento delle prove.

Gli studenti e le studentesse che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web del Dipartimento (<https://studiumanistici.uniroma3.it/>).

In linea con le strategie approntate dal "Sistema inclusione" di Ateneo, il Dipartimento si avvale di una/un referente dedicato che, collaborando con la delegata del Rettore e l'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, supporta le studentesse e gli studenti e media i rapporti con le/i docenti.

Il Dipartimento organizza un Servizio di tutorato alla pari per studenti e studentesse con disabilità e con DSA finalizzato a favorire il loro pieno accesso alla vita universitaria e il processo di apprendimento mediante un efficace supporto didattico.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente "Regolamento", si fa riferimento alla pagina "Sistema inclusione" del sito istituzionale di Ateneo (<https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/sistema-inclusione/>).

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il percorso si caratterizza per un'offerta formativa che offre conoscenze tese ad acquisire la metodologia inerente alla ricognizione ed elaborazione di dati empirici e la prospettiva epistemologica di analisi e articolazione dei contenuti propria delle discipline

demoetnoantropologiche in dialogo con i contributi delle discipline storiche, geografiche, sociologiche e filosofiche. Il percorso si caratterizza inoltre per un'offerta formativa che include il dialogo con discipline dell'area tecnico- scientifica che si occupano di questioni ambientali. Il percorso formativo, che ha come base gli approcci teorici, le competenze e le metodologie relativi all'indagine demoetnoantropologica in dialogo con altre discipline, mira alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili sul mercato del lavoro, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi a livello locale e in prospettiva globale.

- Sulla base di queste premesse generali è apparsa opportuna e praticabile l'istituzione di un Corso di Laurea entro cui i diversi settori umanistici collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali. Più in particolare, si è ritenuto di individuare nella Classe di Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed Etnologia le potenzialità più idonee per il suddetto percorso formativo che si prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche, proprie delle discipline demoetnoantropologiche nell'interazione con le discipline storiche, geografiche, sociologiche, politologiche, economiche, filosofiche, relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi in merito alle dinamiche socio-ambientali - con particolare attenzione ai contesti socio-culturali al livello locale e globale;

Il Corso di studi proposto intende dunque offrire un percorso che affronti:

- gli studi e gli strumenti per l'indagine dell'habitat culturale, quale spazio in cui si incarnano e si realizzano "progetti umani" da analizzare con gli strumenti propri delle discipline antropologiche. Questo approccio prevede il superamento del binomio natura/cultura e l'elaborazione di una nuova prospettiva che include le diverse definizioni di umano e di vivente, a cominciare dalle relazioni interspecie, di genere e di parentela, per arrivare alle diverse forme della riproduzione, delle costruzioni culturali del corpo, della salute e della malattia;
- gli studi del territorio nella duplice prospettiva interpretativa e descrittiva: conoscenza della morfologia del pianeta e dei fenomeni di globalizzazione, della pressione umana sulle risorse e dell'influenza di culture locali e religioni, in riferimento alle modalità degli insediamenti, alle tendenze storiche della demografia alle scienze e alle tecniche, alle analisi degli scenari, e in riferimento alle forme di governo e di cittadinanza investite dalle trasformazioni socio-ambientali;
- la dimensione storica della relazione tra umani e il resto del pianeta, intesa come un processo co-evolutivo di mutui scambi ed influenze, in scale spaziali e temporali variabili, tanto locali come globali, tanto puntuali come di lunga e lunghissima durata;
- le competenze e la capacità critica rispetto alle tecnologie e la cultura digitali applicate sia nella costruzione, cattura ed interpretazione di dati, fonti e parametri socio-ambientali, sia nei processi di rappresentazione, informazione e comunicazione di contenuti digitali con una specifica declinazione socio-ambientale. In questo approccio si presta speciale attenzione alle valenze energetiche ed ambientali dei media digitali, delle IA e della loro applicazione.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera (art. 23).

Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Lo studente la studentessa compilano il piano di studio, o l'eventuale modifica di esso, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Dipartimento ([Piano degli Studi - Dipartimento di Studi Umanistici](#)). Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Coordinatore dell'Organo didattico competente.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti e le studentesse possono avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

Lo studente e la studentessa iscritti di norma sono considerati studenti "a tempo pieno". È prevista però anche la possibilità di un rapporto di studio a tempo parziale (cfr. *Regolamento Carriera*), a cui lo studente e la studentessa possono accedere presentando sul portale dello studente domanda di iscrizione come studente o studentessa "part-time".

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 9. Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel Corso di Studi.

Gli studenti e le studentesse potranno accedere ai programmi di mobilità internazionale attraverso i bandi pubblicato nella pagina dedicata sul sito dell'Ateneo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera (artt. 26-27) e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un relatore e valutata da un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale, per il quale siano attivati insegnamenti nel relativo regolamento e nel quale lo studente o la studentessa abbiano conseguito crediti.

Nella prova finale il candidato/la candidata deve dimostrare di aver maturato la capacità di applicare, trasmettere e valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite in rapporto agli obiettivi fissati nel Corso di Laurea Magistrale.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti e le studentesse ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente e la studentessa abbia conseguito crediti.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente, al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente ai Dipartimenti di Studi Umanistici

La votazione assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente e della studentessa.

La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che

prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da 4 membri supplenti.

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, per specifiche situazioni personali, relative a studenti e studentesse con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 17/1999 o a studenti e studentesse in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale. La Commissione AVA (**Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento**), in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti (CPDS). Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento didattico del Dipartimento e al Regolamento Carriera.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 - Elenco delle attività formative previste per il corso di laurea. Inserire l'allegato Offerta programmata, generato da Gomp (da definire).

Allegato 2 - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico. Inserire l'allegato Offerta erogata, generato da Gomp (da definire).

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Scienze umane per l'ambiente (LM-1 R / LM-19 R) A.A. 2025/2026

*Didattica programmata***Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il CdLM in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare laureati magistrali preposti alle professioni che richiedono strumenti metodologici e operativi, improntati all'approccio e ai saperi umanistici, per l'indagine, l'intervento, la gestione dell'informazione e la comunicazione sulle questioni relative alle dinamiche socio-ambientali. Il percorso formativo, che pone in sinergia gli approcci e le competenze relativi all'indagine demoetnoantropologica e alle tecniche della gestione dell'informazione e della comunicazione, mira alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi. Il percorso formativo offre un approccio innovativo per affrontare i complessi fenomeni di criticità socio-ambientale - mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana e spopolamento, distribuzione e gestione delle risorse, criteri ed elementi della sostenibilità socio-ambientale. Tale sinergia viene ulteriormente rafforzata dalla presenza nell'offerta formativa di alcuni corsi che forniscono le basi per la gestione comunicativa dei principali apporti tecno-scientifici sui temi affrontati. Più in particolare, la sinergia delle classi di laurea magistrale indicate si evidenzia qui secondo le seguenti articolazioni: da una parte (LM-1), si prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche, proprie delle discipline demoetnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche, relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi in merito alle dinamiche socio-ambientali - con particolare attenzione ai contesti socio-culturali al livello locale e globale; dall'altra (LM-19), si intende sviluppare la capacità di elaborazione, diffusione e comunicazione di contenuti informativi relativi alle questioni socio-ambientali su basi documentate e culturalmente solide, attraverso l'acquisizione di strumenti analitici propri alle discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche - con particolare attenzione all'acquisizione di competenze avanzate e diversificate relative alle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione. Tale programma si realizza in un'offerta formativa che prevede: - una prima annualità comune, volta all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi - proprie delle discipline demoetnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche - nonché all'acquisizione delle competenze per la gestione e la comunicazione di tali contenuti; - una seconda annualità che prevede la diversificazione dei percorsi, rispettivamente dedicati alla declinazione specifica e all'approfondimento dei metodi e contenuti sul versante demoetnoantropologico o dei metodi e contenuti pertinenti alle tecniche della comunicazione. Al termine del Corso i/le laureati/e avranno acquisito conoscenze e competenze attraverso la sinergia e lo sviluppo delle potenzialità offerte dagli obiettivi formativi che qualificano le due Classi di Laurea interessate. In particolare, il percorso prevede: • L'acquisizione delle competenze disciplinari demoetnoantropologiche applicabili alle trasformazioni socio-ambientali; • L'acquisizione di competenze metodologiche relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti; • L'acquisizione di competenze proprie delle discipline demoetnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche; • L'acquisizione di adeguate competenze culturali per la gestione dell'informazione e la comunicazione in merito alle questioni socio-ambientali; • L'acquisizione di competenze gestionali e di redazione di contenuti relativi alle questioni socio-ambientali per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese; • L'acquisizione delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità delle strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali; • L'acquisizione delle conoscenze atte all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il Corso forma altresì laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di Geografia (classe di concorso A-21) e di Filosofia e storia (classe di concorso A-19), se in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il CdLM in Scienze umane per l'ambiente si propone di formare laureati magistrali preposti a professioni, improntate all'approccio e ai saperi umanistici, relative a conoscenza, promozione, comunicazione delle complesse interazioni socio-ambientali, e a valorizzazione e tutela di buone pratiche applicabili a tali interazioni. Il Corso mira pertanto a sviluppare le competenze necessarie all'elaborazione approfondita delle questioni socio-ambientali. Facendo leva su insegnamenti di natura specialistica, già dettagliati, che consentono un accurato approfondimento tematico e disciplinare, il CdLM realizza il conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle discipline coinvolte, nelle tecniche e negli strumenti della ricerca, nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti documentarie. Il discente acquisirà un'aggiornata formazione interdisciplinare, che connette scienze umane socio-ambientali e competenze comunicative, sviluppando capacità di integrazione in gruppi di studio e di lavoro di carattere multidisciplinare e multitasking, e sfruttando le acquisite abilità critiche, analitiche e organizzative nella individuazione, definizione e risoluzione dei problemi, non da ultimo nella promozione e nella partecipazione attiva alla gestione di buone pratiche nei contesti socio-ambientali. Tale formazione verrà acquisita mediante i seguenti strumenti didattici: - indagini sul terreno volte a praticare le metodologie demoetnoantropologiche; - elaborazioni seminariali dei dati raccolti attraverso l'applicazione degli strumenti analitici acquisiti nell'offerta didattica; - esercitazioni laboratoriali per la realizzazione di prodotti informativi e comunicativi multimediali; - tirocini presso strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali. Il corso si propone inoltre di mettere in grado gli studenti di accedere ai percorsi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso il/la laureato/a sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite e di gestire gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione relative alle questioni socio-ambientali. Le modalità di erogazione degli insegnamenti prevedono momenti di verifica e di integrazione delle competenze acquisite, in particolare mediante i seguenti strumenti: - verifica delle capacità di gestione dei dati empirici pertinenti alle dinamiche socio-ambientali, attraverso prove in itinere e stesura di elaborati finali; - verifica delle capacità di gestione dell'informazione e di

composizione di contenuti comunicativi attraverso la realizzazione di prodotti multimediali; - stesura di testi, analisi di testi e ordinarie forme in itinere e finali di valutazione del profitto.

Autonomia di giudizio

Attraverso la didattica frontale, i corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a fare in modo che gli studenti siano in grado di leggere e interpretare contesti e situazioni interculturali, adattando il proprio operato e le strategie adottate per la gestione e l'intervento in ambito territoriale e socio-ambientale; di individuare criticità e limiti del contesto e mettere in atto le strategie opportune per risolverli; di applicare le conoscenze e gestire la complessità delle questioni affrontate; di formulare giudizi nella costruzione e la diffusione di contenuti demoetnoantropologici, filosofici, geografici, storici e socio-politici; di utilizzare i diversi stili e linguaggi della comunicazione, anche come esperti nel campo dell'informazione, dell'editoria, dello spettacolo e della promozione di eventi culturali, e nello studio delle politiche volte a sviluppare il rapporto tra società e ambiente. L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata lungo l'intera durata del corso mediante la didattica ordinaria, le attività seminariali e le prove in itinere (siano esse di carattere scritto o orale) ed è valutata nel processo di elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative

Con periodiche verifiche delle attività didattiche, di laboratorio, seminariali e dei gruppi di ricerca verrà valutata la capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, una lingua straniera dell'Unione Europea, con riferimento ai lessici disciplinari. Si verificherà in tal senso anche il possesso delle abilità necessarie a comunicare in modo chiaro le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca, in forma orale, scritta e multimediale, nonché di divulgare contenuti scientifici complessi a un pubblico di non specialisti. Verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Capacità di apprendimento

Chi possiede il titolo di laurea magistrale in Scienze umane per l'ambiente – Environmental Humanities è in grado di reperire informazioni e di valutarle criticamente. Sa inoltre procedere ad approfondimenti in piena autonomia e aggiornarsi rispetto alle nuove acquisizioni nel campo delle discipline demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche, storiche e socio-politiche. Le conoscenze e le competenze apprese rendono idonei a ricoprire incarichi di elevata responsabilità nei settori pubblici e privati, come anche a proseguire gli studi, nell'ambito sia dei dottorati sia di ricerca sia di master e scuole di specializzazione. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Gli esami scritti, orali e/o multimediali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica e di incentivo delle capacità di apprendimento.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi comprese adeguate competenze linguistiche, con riferimento ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea Triennale in L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-20, L-26, L-32 e L-42 o di altre classi, purché siano stati acquisiti almeno 48 CFU nei seguenti SSD: GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA BIO/05 ZOOLOGIA BIO/07 ECOLOGIA BIO/08 ANTROPOLOGIA AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA ICAR/21 URBANISTICA L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA L-ANT/02 STORIA GRECA L-ANT/03 STORIA ROMANA L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE M-STO/01 STORIA MEDIEVALE M-STO/02 STORIA MODERNA M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE M-GGR/01 GEOGRAFIA M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE M-FIL/04 ESTETICA M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE L-OR/08 EBRAICO SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA SECS P/02 POLITICA ECONOMICA SECS-P/12 STORIA ECONOMICA SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA SECS-S/04 DEMOGRAFIA SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE SPS/01 FILOSOFIA POLITICA SPS/04 SCIENZA POLITICA SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Nel Regolamento Didattico si indicherà una equilibrata articolazione dei CFU acquisiti nei suddetti SSD che permetterà di intraprendere con successo il percorso formativo strutturato in questo ordinamento. L'accertamento è compiuto secondo modalità definite dal Regolamento del CdS. A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti è prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione personale; a tal proposito, si ritiene indispensabile, in base alla lingua prescelta per il biennio magistrale, la conoscenza di una lingua europea a livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale). Le modalità di verifica della personale preparazione e delle competenze linguistiche sono rinviate al Regolamento Didattico del CdSM.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale sotto supervisione e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico tramite correlazione, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del Corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Nel quadro delle tendenze globali a recepire la centralità della questione ambientale, l'Università Roma Tre si è distinta attraverso una serie di iniziative - è stata la prima università di Roma e del Lazio nel Green Metric Ranking of World Universities 2016; ha attivato un gruppo di lavoro presso il Rettorato alle politiche per lo sviluppo sostenibile in merito all'Agenda UN 2030; ha all'attivo diversi curricula e corsi di laurea relativi alle questioni ambientali e dello sviluppo sostenibile (Dipartimenti di Storia, Architettura, Scienze, Economia); nel 2015 ha attivato, prima in Italia, il Master in Environmental Humanities (Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo). In linea, dunque, con l'attenzione programmatica dell'Ateneo rispetto alle questioni ambientali e con la crescente rilevanza nazionale e internazionale delle Environmental Humanities, è apparsa opportuna l'istituzione di una laurea interclasse entro cui i diversi settori umanistici collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) incontri e iniziative rivolte alle future matricole; b) incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali rivolte a studenti delle triennali; c) sviluppo di servizi online (pagine social, sito), realizzazione e pubblicazione di materiali informativi sull'offerta formativa dei CdS (guide di dipartimento, guida breve di Ateneo, newsletter dell'orientamento). L'attività di orientamento prevede una serie di attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS: • Orientamento Next Generation Roma Tre, il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, è stato avviato nell'a.a. 2022- 2023 e si concluderà nel 2026. Finanziato dai fondi del PNRR, è pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Nel primo anno di attivazione Roma Tre ha raggiunto: - 2.597 studenti inseriti in piattaforma del terzo o quarto anno di corso del target iniziale; - presenze effettive: 2.330 studenti, che hanno raggiunto il 70% delle presenze; - N. 125 corsi erogati; - N. accordi con le scuole: 14 convenzioni firmate - N° Formatori interni: più di 100 • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno nell'arco di circa 3 mesi e sono rivolte a studentesse e studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, studentesse e studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 4.000 studenti; nel 2023 hanno partecipato 3.255 studenti in presenza. Inoltre le GVV 2023 hanno totalizzato su YouTube 4.266 visualizzazioni. • Incontri nelle scuole: nel 2023 l'Ufficio orientamento ha ricevuto 36 inviti. Le richieste sono state lavorate nel seguente modo: - se la scuola ha richiesto la presentazione dell'offerta formativa dell'intero Ateneo sono stati organizzati gli incontri di "Orientamento tra pari": l'idea nasce dalla consolidata esperienza legata all'importanza di realizzare un orientamento, basato sul peer tutoring. Nel 2023 sono stati realizzati 5 incontri on line alla presenza del personale dell'Ufficio con i borsisti (sia dei dipartimenti che dell'ufficio) presso: a) il Liceo Peano di Roma (52 studenti); b) Liceo artistico Caravaggio di Roma (200 studenti); c) Liceo Metelli di Terni (20 studenti); d) IT Fermi di Sulmona (200 studenti); e) Informagiovani Roma Capitale (60 studenti) Per un totale di 530 studenti. Presso l'Assistant College Counseling St Stephen's School di Roma l'Ufficio è stato presente solo con un banchetto per la distribuzione di guide in inglese e in italiano a circa 60 studenti. Si evidenzia che partecipano varie scuole di altre Regioni, grazie alla possibilità dell'online. - se la scuola richiede un incontro specifico con uno o più dipartimenti, concordemente con quanto stabilito in Gloa (Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo) ogni invito viene inoltrato ai referenti Gloa presso i dipartimenti e le scuole, affinché realizzino i loro incontri; • Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e online; • Orientarsi a Roma Tre nel 2023 si è svolta in presenza presso il Nuovo Palazzo degli Uffici di Via Ostiense 133. Nelle aule del dipartimento di Giurisprudenza sono state organizzate le presentazioni dell'offerta formativa dei Dipartimenti che sono state seguite anche in diretta streaming e che poi sono state caricate su YouTube. I servizi sono stati presentati nelle torri, dove sono state distribuite le guide e dove le segreterie didattiche hanno anche organizzato delle postazioni con attività laboratoriali. La sera è stato offerto un concerto di musica dal vivo ai partecipanti. Hanno partecipato all'evento circa 4.000 studenti. • Salone dello Studente a ottobre - novembre di ogni anno l'Ufficio orientamento partecipa all'evento organizzato da Campus presso la Nuova Fiera di Roma. Il 17-19 ottobre 2023 è stato affittato uno stand lineare lungo 8 mt e organizzato con dei monitor dove giravano i PPT elaborati dall'Ufficio. Sono stati distribuiti 8000 zaini e 8000 guide di Ateneo e biglietti QR code. Sono stati incontrati nelle aule più di 1.500 studenti in presenza e on line. • Open Day Magistrali tra aprile e maggio 2023 è stata organizzata la prima edizione del progetto che ha visto lo sviluppo di 13 eventi dipartimentali utili a presentare l'Offerta magistrale e il post lauream. Hanno partecipato 857 studenti, soprattutto di Roma Tre. I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web e tramite social. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta. Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Euroma2 e altre iniziative).

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso le prove di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. L'Ateneo inoltre ha messo a disposizione le borse di tutorato in itinere che permettono a studenti senior di svolgere mansioni di peer tutoring, molto efficace per il sostegno della dispersione al primo anno.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica - Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI. Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili. Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni...). Nel 2023 sono state attivate 733 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1662 tirocini curriculari, 118 convenzioni per tirocini extracurriculari e 38 tirocini

extracurricolari, 40 convenzioni per l'estero e 87 tirocini all'estero. In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurricolari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche); cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...) cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale); gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi; Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +; partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati. Nel corso del 2023 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 285 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 118 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almaLaurea.it). Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 9 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative: Bausch&Lomb incontra gli studenti di Ottica e Optometria Career Day "PROIETTA IL TUO FUTURO NEL MONDO GLOBALE" presso il Dip. Di Scienze Politiche (in collaborazione con Porta Futuro Lazio) Fielmann incontra gli studenti di Ottica e Optometria University Day and Job Fair presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione International Bar Association) Open Day Corte d'Appello di Roma Law In Action – Hogan Lovells Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza Law In Action – Chiomenti Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza Law In Action – Portolano Cavallo Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza Law In Action – AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza "Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. • Si evidenzia che nel corso dell'anno 452 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale. • Nel corso del 2023 Porta Futuro Lazio ha realizzato 201 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Europrogettazione, Project Management, Il colloquio di selezione, Cv e Video Cv, Problem Solving, Intelligenza Emotiva, il ruolo dell'HR, Corso base ed avanzato di Excel, Web Design, Al base ed avanzato. • Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it) Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 159 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza: Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 40 ore) • Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 20 ore) • Articolazione del Curriculum

Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (1 edizione, 9 ore) Laboratori On line, su Microsoft Teams: • Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (1 edizione, 12 ore) • Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (2 edizioni, tot. 18 ore) • Apprendere a distanza con i Mooc (5 edizioni, tot 25 ore) • Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (1 edizione, 19 ore) • Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (1 edizione, 16 ore) • Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 145 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre. • È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi: rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative; miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze. • Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 184 erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre."

Opinioni studenti

Con la nuova istituzione del Corso di laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente – Environmental Humanities i dati OPIS 2022/2023 costituiscono il SECONDO rilevamento dell'opinione degli studenti e delle studentesse. Dalle risposte degli studenti FREQUENTANTI al questionario (100 questionari compilati in totale per 7 insegnamenti) risulta che il dato della soddisfazione complessiva (cioè con risposte in prevalenza tra decisamente "sì" e "più sì che no") è 3,47, leggermente inferiore a quello dell'intero Dipartimento (3,51). I punteggi più alti, superiori alla media del dipartimento, sono ottenuti da: a) carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (3,44 rispetto a 3,38 del dipartimento); b) rispetto dell'orario delle lezioni (3,72 rispetto a 3,64); c) capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina (3,59 rispetto a 3,56); d) regolarità delle lezioni (3,75 rispetto a 3,65), e) reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,73 rispetto a 3,66), aule adeguate (3,52 rispetto a 3,42). I punteggi leggermente inferiori rispetto a quelli del dipartimento riguardano invece: a) adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia (3,48 rispetto a 3,5); b) chiarezza nella definizione delle modalità di esame (3,49 rispetto a 3,5); c) utilità della attività didattiche integrative (3,45 rispetto a 3,5); d) coerenza delle lezioni con quanto dichiarato nel sito web del docente (3,58 rispetto a 3,6); e) interesse suscitato dagli argomenti trattati indipendentemente dalle modalità d'insegnamento (3,5 rispetto a 3,54). Il punteggio decisamente inferiore alla media dipartimentale è quello del livello delle conoscenze preliminari per comprendere i corsi seguiti (3,06 rispetto a 3,22). Gli insegnamenti del CdS, dunque, hanno avuto da parte degli studenti un'accoglienza in linea con la media dipartimentale. Non si è potuto procedere all'analisi dei suggerimenti degli studenti frequentanti per mancanza dei relativi dati. Esaminando le valutazioni degli studenti NON FREQUENTANTI (21 questionari compilati), la soddisfazione complessiva è in media di 3,31, leggermente inferiore al dato del Dipartimento (3,36). Sono invece superiori alla media del Dipartimento: a) proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (3,33 rispetto a 3,23); b) reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (3,62 rispetto a 3,48) c) interesse per gli argomenti trattati (3,60 rispetto a 3,43). Sono perfettamente in linea con le medie dipartimentali: adeguatezza del materiale didattico (3,4) e chiarezza delle modalità di esame (3,4). Anche per i non frequentanti, il livello delle conoscenze preliminari per comprendere i corsi seguiti ha avuto un punteggio inferiore alla media dipartimentale (3,0 rispetto a 3,12). Per quanto riguarda l'analisi dei suggerimenti avanzati dagli studenti, il 53,57% di questi ultimi non ha ritenuto di dover dare suggerimenti migliorativi rispetto a una media dipartimentale di 49,29%. A parte la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (con una percentuale del 10,71% rispetto al 11,2% del dipartimento) gli altri suggerimenti che hanno registrato percentuali non completamente trascurabili (seppur comunque piuttosto contenute) sono: fornire più conoscenze di base (7,14% rispetto al 5,8% del dipartimento); migliorare la qualità del materiale didattico (7,14% rispetto al 3,77%), inserire prove di esame intermedie (7,14% rispetto al 7,06%). [Fonte: Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) – Anno Accademico 2022/2023 - Commissione Didattica del 12 dicembre 2023 & Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2023]

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Commissione AVA; c) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; d) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a), b) e c). 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e) <https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/> 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.).

Opinioni dei laureati

Numero dei laureati a.a. 2022/23: 5 Numero dei laureati a.a. 2023/24: 5 (al 13/09/2024) Attenzione in riferimento alla 'tab. 11: Sintesi dei risultati della rilevazione AlmaLaurea su profilo dei laureati, riferiti alla sezione '7. Giudizi sull'esperienza universitaria' (Indagine 2023, anno di laurea 2022): Lauree magistrali', NON ci sono dati riguardanti la LM1-LM19. [Fonte: Allegato statistico rilevazione opinioni studenti iscritti a.a. 2022/23 e laureati anno 2022]

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato. Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Il Corso di Studio in breve

In linea con l'attenzione programmatica dell'Ateneo rispetto alle questioni ambientali, con la crescente rilevanza nazionale e internazionale delle Environmental Humanities e a fronte della crescente diffusione dell'interesse generale per i temi della crisi socio-ambientale, il Corso in Scienze umane per l'ambiente propone una formazione volta all'acquisizione di strumenti metodologici e operativi per la raccolta e l'elaborazione di dati socio-culturali e socio-ambientali nonché per una comunicazione e una gestione delle informazioni su basi solide e documentate, nel quadro di un approccio integrato alle trasformazioni socio-ambientali. A tale scopo, il percorso interclasse pone in sinergia la prospettiva metodologica inerente alla raccolta ed elaborazione di dati empirici (propria delle discipline demoetnoantropologiche, sociologiche, geografiche ed economico-statistiche), la prospettiva epistemologica di analisi e articolazione dei contenuti (offerta dalle discipline filosofiche, storiche, giuridiche) e l'acquisizione di una competenza approfondita nelle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione. Il percorso formativo mira pertanto alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi. Gli iscritti e iscritte al Corso di laurea matureranno conoscenze e competenze attraverso la sinergia e lo sviluppo delle potenzialità offerte dagli obiettivi formativi che qualificano le due classi di laurea interessate. In particolare, si prevede: - una prima annualità volta all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi - propria delle discipline demoetnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche - nonché all'acquisizione delle competenze per la gestione e la comunicazione di tali contenuti; - una seconda annualità che prevede la diversificazione dei percorsi, rispettivamente dedicati all'approfondimento e alla declinazione specifica dei metodi e contenuti del versante demoetnoantropologico o dei metodi e contenuti pertinenti alle tecniche della comunicazione. In questa prospettiva, il percorso curriculare si delinea nell'articolazione dei seguenti obiettivi formativi: • L'acquisizione delle competenze disciplinari demoetnoantropologiche applicabili alle trasformazioni socio-ambientali; • L'acquisizione di competenze metodologiche relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti; • L'acquisizione di competenze proprie delle discipline demoetnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche; • L'acquisizione di adeguate competenze culturali per la gestione dell'informazione e la comunicazione in merito alle questioni socio-ambientali; • L'acquisizione di competenze gestionali e di redazione di contenuti relativi alle questioni socio-ambientali per le attività di comunicazione interna di istituzioni, imprese ed enti pubblici e privati; • L'acquisizione delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità delle strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali. Il Corso di studi proposto intende dunque offrire un percorso che affronti: • gli studi e gli strumenti per l'indagine dell'habitat culturale, quale spazio in cui si incarnano e si realizzano 'progetti umani' da analizzare con gli strumenti propri delle discipline antropologiche. Questo approccio prevede il superamento del binomio natura/cultura e l'elaborazione di una nuova prospettiva che include le diverse definizioni di umano e di vivente, a cominciare dalle relazioni interspecie, di genere e di parentela, per arrivare alle diverse forme della riproduzione, delle costruzioni culturali del corpo, della salute e della malattia; • gli studi del territorio nella duplice prospettiva interpretativa e descrittiva: conoscenza della morfologia del pianeta e dei fenomeni di globalizzazione, della pressione umana sulle risorse e dell'influenza di culture locali e religioni, in riferimento alle modalità degli insediamenti, alle tendenze storiche della demografia alle scienze e alle tecniche, alle analisi degli scenari, e in riferimento alle forme di governo e di cittadinanza investite dalle trasformazioni socio-ambientali. • le competenze derivanti dalle tecnologie digitali applicate nella costruzione dei dati e parametri socio-ambientali e nei relativi processi di rappresentazione, informazione e comunicazione di contenuti multimediali con una specifica declinazione socio-ambientale. A conclusione del Corso ci si attende l'acquisizione di competenze adeguate a contribuire, in una prospettiva umanistica, alla interpretazione, gestione e comunicazione delle questioni socio-ambientali nella loro complessità e alla preparazione di figure professionali da indirizzare, in una coerente collocazione lavorativa, nei settori pubblici e privati.

Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU. Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente/la studentessa abbia conseguito crediti. Per presentare la domanda di conseguimento del titolo necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente, al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente ai Dipartimenti di Studi Umanistici e Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. La votazione assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da 4 membri supplenti.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Da consultazioni con gli organi collegiali del Dipartimento e con alcuni stakeholders, già coinvolti nella fase di istituzione della Laurea Magistrale, è emersa l'opportunità di revisionare il range minimo di CFU attribuiti alle attività formative affini e integrative. Ciò è stato fatto al fine di potenziare i CFU per le attività caratterizzanti e rendere il progetto formativo più aderente con gli obiettivi specifici del CdLM.

Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della preparazione personale è effettuata con le seguenti modalità: colloquio orale con un docente tutore del CdSM da svolgersi prima dell'immatricolazione e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, o il conseguimento del numero di crediti richiesti, in conformità con quanto previsto dagli obiettivi formativi del CdSM. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio nei CdS previsti per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio, contiene le procedure di immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Offerta didattica

Curriculum unico / LM-1 R

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche	B	M-DEA/01				
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche 2	B	M-DEA/01				
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	B					
Gruppo opzionale: discipline area tecnico-scientifica	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche	B					
Gruppo opzionale: LM 1 Affini 1	C					
Gruppo opzionale: LM1 Affini 2	C					
Gruppo opzionale: LM1 - Ulteriori attività ambito F	F					
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche	B	M-DEA/01				
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche 2	B	M-DEA/01				

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	B					
Gruppo opzionale: discipline area tecnico-scientifica	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche	B					
Gruppo opzionale: LM 1 Affini 1	C					
Gruppo opzionale: LM1 Affini 2	C					
Gruppo opzionale: LM1 - Ulteriori attività ambito F	F					
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE	E		18	108	I	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Curriculum unico / LM-19 R
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM-19 CARATTERIZZANTI discipline storico sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2	B					
Gruppo opzionale: LM-19 affini 1	C					
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	B					
Gruppo opzionale: LM 19 affini 2	C					
Gruppo opzionale: LM 19 affini 3	C					
Gruppo opzionale: Ambito F - LM-19	F					
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	36	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM-19 CARATTERIZZANTI discipline storico sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2	B					
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	B					
Gruppo opzionale: caratterizzante LM 19 - discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	B					
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	B					
Gruppo opzionale: LM-19 affini 1	C					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 19 affini 2	C					
Gruppo opzionale: LM 19 affini 3	C					
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE	E		18	108	AP	ITA
Gruppo opzionale: Ambito F - LM-19	F					

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: LM-19 CARATTERIZZANTI discipline storico sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2

20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE (primo semestre)	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA
20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche

21810488 - REGOLE E CULTURE (secondo semestre)	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (secondo semestre)	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (secondo semestre)	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710488 - ANTROPOLOGIA CULTURALE LM (primo semestre)	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche

20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE (primo semestre)	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (secondo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (secondo semestre)	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche

20730028 - ecologia politica (primo semestre)	B	SPS/10	6	36	AP	ITA
20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO (secondo semestre)	B	SPS/09	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM1 Affini 2

20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (secondo semestre)	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (primo semestre)	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (primo semestre)	C	SPS/06	6	36	AP	ENG
20704054 - ESTETICA - SPECIALISTICO (primo semestre)	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (secondo semestre)	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20410732 - Ecologia vegetale (secondo semestre)	C	BIO/03	6	36	AP	ITA
20410731 - Ecologia animale (secondo semestre)	C	BIO/05	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M (secondo semestre)	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre)	C	ING-INF/05	6	36	AP	ITA
20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM (primo semestre)	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI (secondo semestre)	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20711693 - Laboratorio di progettazione ambientale (primo semestre)	C	ICAR/12	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20410737 - Legislazione e Tutela dell'Ambiente (primo semestre)	C	IUS/10	6	36	AP	ITA
20402462 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre)	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20730020 - Storia ambientale delle Americhe	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (secondo semestre)	C	SPS/06	6	36	AP	ENG
21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (secondo semestre)	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA (secondo semestre)	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
20730021 - Sociologia delle forme culturali (secondo semestre)	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
20740032 - FILOSOFIA DELLE SCIENZE NATURALI (primo semestre)	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM1 - Ulteriori attività ambito F

20710643 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa-Servizio Civile (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710185 - Laboratorio GIS e Beni culturali (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo (primo semestre)	F		2	12	I	ITA
20711290 - Laboratorio di "Letteratura odepórica" (secondo semestre)	F		2	12	I	ITA
20730041 - Storia ambientale dell'Italia contemporanea (secondo semestre)	F		3	18	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20730124 - Teorie e Pratiche Femministe (secondo semestre)	F		2	12	I	ITA
20730122 - Seminario Temi e problemi della storia medievale, moderna e contemporanea I (primo semestre)	F		3	18	I	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali

20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (secondo semestre)	B	M-STO/02	12	72	AP	ITA
20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI (secondo semestre)	B	M-STO/04	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi

20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. (primo semestre)	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M (secondo semestre)	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20704249 - QUESTIONI DI FILOSOFIA MORALE (secondo semestre)	B	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI (secondo semestre)	B	M-STO/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 affini 2

20410730 - Antropologia evoluzionistica (primo semestre)	C	BIO/08	6	36	AP	ITA
20410732 - Ecologia vegetale (secondo semestre)	C	BIO/03	6	36	AP	ITA
20410731 - Ecologia animale (secondo semestre)	C	BIO/05	6	36	AP	ITA
20410729 - Ecologia applicata (primo semestre)	C	BIO/07	6	36	AP	ITA
20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (secondo semestre)	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (secondo semestre)	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20402462 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre)	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 affini 3

20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM (primo semestre)	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (primo semestre)	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (secondo semestre)	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20704054 - ESTETICA - SPECIALISTICO (primo semestre)	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710063 - GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO (secondo semestre)	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20711461 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (secondo semestre)	C	ICAR/15	6	36	AP	ITA
20711693 - Laboratorio di progettazione ambientale (primo semestre)	C	ICAR/12	6	36	AP	ITA
20410737 - Legislazione e Tutela dell'Ambiente (primo semestre)	C	IUS/10	6	36	AP	ITA
20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (primo semestre)	C	SPS/06	6	36	AP	ENG
20730028 - ecologia politica (primo semestre)	C	SPS/10	6	36	AP	ITA
21810527 - THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (secondo semestre)	C	SPS/06	6	36	AP	ITA
20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese (secondo semestre)	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO (secondo semestre)	C	SPS/09	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzante LM 19 - discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione						
20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA (secondo semestre)	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA (secondo semestre)	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre)	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche 2						
20711269 - Antropologia culturale ed etnografia (primo e secondo semestre)			0	0		
modulo 1 (primo semestre)	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
modulo 2 (primo semestre)	B	M-DEA/01	6	36		
20711267 - Antropologia, culture, ambiente (primo e secondo semestre)			0	0		
antropologia, culture e ambiente primo modulo (primo semestre)	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
antropologia, culture e ambiente secondo modulo	B	M-DEA/01	6	36		
Gruppo opzionale: Ambito F - LM-19						
20710185 - Laboratorio GIS e Beni culturali (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20702725 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa-Servizio Civile (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710106 - Ulteriori abilità linguistiche (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710127 - ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc) (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 Affini 1						

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE (primo e secondo semestre)			0	0		
GEOGRAFIA. SOCIALE (primo semestre)	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
GEOGRAFIA SOCIALE (primo semestre)	C	M-GGR/01	6	36		
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M. (primo semestre)	C	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità (secondo semestre)	C	M-GGR/01	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM-19 affini 1

20711267 - Antropologia, culture, ambiente (primo e secondo semestre)			0	0		
antropologia, culture e ambiente primo modulo (primo semestre)	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
antropologia, culture e ambiente secondo modulo	C	M-DEA/01	6	36		
20711269 - Antropologia culturale ed etnografia (primo semestre)	C	M-DEA/01	12	72	AP	ITA
20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE (primo semestre)			0	0		
GEOGRAFIA. SOCIALE (primo semestre)	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
GEOGRAFIA SOCIALE (primo semestre)	C	M-GGR/01	6	36		
20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità (secondo semestre)	C	M-GGR/01	12	72	AP	ITA
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M. (primo semestre)	C	M-FIL/03	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: discipline area tecnico-scientifica

20410729 - Ecologia applicata (primo semestre)	B	BIO/07	6	36	AP	ITA
20410730 - Antropologia evoluzionistica (primo semestre)	B	BIO/08	6	36	AP	ITA
20711461 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (secondo semestre)	B	ICAR/15	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese (secondo semestre)	B	SECS-P/08	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Con riferimento ai Descrittori di Dublino per il secondo ciclo, attraverso il processo di apprendimento (letture, discussioni, lavoro su un caso di studio e ricerca-azione) gli studenti saranno in grado di: § conoscere l'evoluzione storica della rilevanza del concetto di sostenibilità in una prospettiva globale, e comprenderne le possibili diverse declinazioni nei diversi contesti di applicazione; § concepire la consapevolezza culturale come strettamente interrelata con l'autoconsapevolezza, la consapevolezza organizzativa e la consapevolezza ambientale; § comprendere il ruolo delle diverse dimensioni della consapevolezza culturale per progettare soluzioni sostenibili per questioni di comunicazione, valorizzazione, politiche e governance; § comprendere il ruolo strategico della dimensione phygital per lo sviluppo culturale di un'organizzazione; § progettare linee guida organizzative per una presenza digitale sostenibile, tenendo conto degli obiettivi di un'organizzazione, del coinvolgimento della collettività, della valorizzazione di specifiche tematiche culturali e dell'importanza dello storytelling per il coinvolgimento di pubblici diversi; § esplorare diversi modelli di governance che coinvolgono le comunità e la loro conoscenza dei luoghi e delle loro memorie all'interno di una dimensione metropolitana, intesa come un paesaggio culturale specifico; § scoprire e gestire diverse fonti di informazione (orale, visiva e scritta) per arricchire la fisionomia culturale di un artefatto culturale e migliorare le opportunità per renderlo accessibile a diversi pubblici (residenti e turisti); § combinare conoscenze provenienti da diversi campi disciplinari (in particolare: architettura, scienze umane, comunicazione, gestione) per costruire una comprensione più completa di un dato ambiente culturale; § rafforzare la propria capacità di progettare diversi tipi di risultati per il loro lavoro individuale e di gruppo (documenti e portfolio); § rafforzare la loro capacità di padroneggiare e combinare linguaggi diversi (testo, immagine, video, suono, ma anche informazioni tecniche e narrazione) in un prodotto di comunicazione; § rafforzare la propria capacità di valutare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

(English)

With reference to the Dublin Descriptors for the second cycle, through the learning process (readings, discussions, case studies, and action research), students will be able to: § understand the historical evolution of the relevance of the concept of sustainability from a global perspective and understand its possible different declinations in different contexts of application; § conceive of cultural awareness as closely intertwined with self-awareness, organizational awareness, and environmental awareness; § understand the role of the different dimensions of cultural awareness in designing sustainable solutions for communication, valorization, policy, and governance issues; § understand the strategic role of the phygital dimension in an organization's cultural development; § design organizational guidelines for a sustainable digital presence, taking into account an organization's objectives, community engagement, the promotion of specific cultural themes, and the importance of storytelling in engaging diverse audiences; § Explore different governance models that engage communities and their knowledge of places and their memories within a metropolitan context, understood as a specific cultural landscape; § Discover and manage diverse sources of information (oral, visual, and written) to enrich the cultural physiognomy of a cultural artifact and improve its accessibility to diverse audiences (residents and tourists); § Combine knowledge from different disciplinary fields (especially architecture, humanities, communication, management) to build a more comprehensive understanding of a given cultural environment; § Strengthen their ability to design different types of outputs for their individual and group work (documents and portfolios); § Strengthen their ability to master and combine different languages (text, image, video, sound, but also technical information and narration) in a communication product; § Strengthen their ability to evaluate individual and group learning processes.

THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo principale del corso è approfondire la conoscenza delle origini e dell'evoluzione della governance ambientale globale e dotare gli studenti degli strumenti metodologici per comprendere e analizzare entrambi questi aspetti in una prospettiva di storia e politica internazionale. Allo stesso tempo, il corso si prefigge un secondo obiettivo, strettamente collegato al primo: analizzare il ruolo dell'Unione Europea nella costruzione delle istituzioni e delle politiche della governance ambientale mondiale e, parallelamente, le diverse implicazioni nella politica europea del dibattito internazionale sullo sviluppo sostenibile, dalla fine degli anni Sessanta ai giorni nostri. Muovendo dagli inizi della politica ambientale della CE/UE, il corso si sofferma sull'evoluzione delle idee di sicurezza e transizione energetica nel dibattito interno ai paesi europei e nelle istituzioni intergovernative e sovranazionali; prende in esame la formazione dell'agenda europea della sostenibilità attraverso le diverse aree politiche in essa coinvolte; e si concentra, infine, sulla relazione tra la dimensione multilaterale della governance ambientale delle Nazioni Unite e quella dell'Unione Europea. Gli studenti approfondiranno lo studio di alcune fra le più complesse sfide mondiali, quali il cambiamento climatico e il deterioramento dei global commons, in particolare delle loro implicazioni nella politica internazionale; accresceranno la loro comprensione del ruolo delle istituzioni multilaterali e di quelle regionali, degli attori governativi e di quelli non-governativi; svilupperanno, infine, la capacità di valutare in maniera critica le risposte politiche ed economiche a tali sfide elaborate dall'Unione Europea nel corso degli ultimi decenni.

(English)

The primary objective of the course is to deepen students' understanding of the origins and evolution of global environmental governance and to equip them with the methodological tools to understand and analyze both these aspects from a historical and international political perspective. At the same time, the course pursues a second, closely related objective: to analyze the European Union's role in building the institutions and policies of global environmental governance and, concurrently, the various implications of the international debate on sustainable development for European politics, from the late 1960s to the present day. Starting from the early days of EC/EU environmental policy, the course focuses on the evolution of ideas about energy security and transition in the internal debate within European countries and within intergovernmental and supranational institutions. It examines the formation of the European sustainability agenda through the various policy areas involved. Finally, it focuses on the relationship between the multilateral dimension of environmental governance at the United Nations and that of the European Union. Students will delve deeper into some of the most complex global challenges, such as climate change and the deterioration of the global commons, particularly their implications for international politics. They will increase their understanding of the role of multilateral and regional institutions, governmental and non-governmental actors; finally, they will develop the ability to critically evaluate the political and economic responses to these challenges developed by the European Union over the past decades.

INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti e alle studentesse i più recenti strumenti metodologici e teorici delle discipline umanistiche ambientali (EH). Partendo da una idea delle environmental humanities come un'arena post (o anti-) disciplinare, il corso incoraggerà student* a pensare oltre i confini disciplinari per affrontare le sfide ambientali e sociali del presente. Il corso si articola in tre parti. La parte introduttiva è disegnata per fornire una visione di insieme delle EH attraverso: (a) una conoscenza di base dei principali indirizzi delle EH; (b) una esplorazione dei metodi adoperati. La seconda parte del corso si concentra su un tema centrale del dibattito nelle EH, ovvero l'Antropocene (l'età degli umani) e le possibili alternative. In particolare, la seconda parte si focalizza sul concetto di Wastocene (era dello scarto). Infine, la parte terza comprende una fase laboratoriale nella quale studenti e studentesse saranno chiamat* a confrontarsi con un micro progetto di ricerca/azione, per applicare quanto appreso nel corso. Risultati di apprendimento previsti (1) Una conoscenza approfondita delle principali scuole di EH (2) Una discreta familiarità con i metodi impiegati nelle EH (3) Una conoscenza approfondita del dibattito sull'Antropocene e le sue criticità con un focus sul Wastocene (4) La capacità di disegnare e eseguire un micro-progetto/azione di EH (che vale anche come verifica dell'apprendimento) (5) Sviluppare capacità di analisi critica di testi scientifici e altri tipi di fonti

(English)

The course aims to provide students with the latest methodological and theoretical tools in the environmental humanities (EH). Starting from the premise that the environmental humanities constitute a post- (or anti-) disciplinary arena, the course will encourage students to think beyond disciplinary boundaries in order to address the environmental and social challenges of the present. The course is divided into three parts. The introductory section is designed to provide an overview of EH through: (a) a basic understanding of the main strands of EH; (b) an exploration of the methods employed. The second part of the course focuses on a central theme in EH discourse: the Anthropocene (the age of humans) and possible alternatives. In particular, the second part focuses on the concept of the Wastocene (the age of waste). Finally, the third part includes a workshop phase in which students will be asked to engage with a micro research/action project to apply what they have learned in the course. Expected learning outcomes (1) An in-depth understanding of the main schools of EH (2) A reasonable familiarity with the methods used in EH (3) An in-depth understanding of the debate on the Anthropocene and its critical issues, with a focus on the Wastocene (4) The ability to design and carry out a micro-project/action in EH (which also serves as an assessment of learning) (5) Developing critical analysis skills

Economia e gestione sostenibile delle imprese

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Economia e Gestione Sostenibile delle Imprese rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea specialistica in Scienze umane per l'ambiente. Il corso di studio ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base sul funzionamento dell'impresa e delle sue principali problematiche di gestione. Il corso enfatizzerà il valore della sostenibilità aziendale quale approccio innovativo basato sulla capacità dell'impresa di adottare scelte strategiche che integrino le questioni sociali ed ambientali sia nei processi aziendali che nelle relazioni con gli stakeholder. Il corso intende fornire sia le teorie classiche sia gli approcci moderni al governo d'impresa, alla sua gestione strategica, all'organizzazione e alle pratiche aziendali. Al termine dell'insegnamento le attività formative proposte e lo studio individuale avranno consentito allo studente di: 1) acquisire conoscenze sugli orientamenti, strumenti e metodi adottati dalle aziende per prendere decisioni sia rispetto all'ambiente esterno che alle sue attività operative; 2) comprendere il ruolo del management nello sviluppo sostenibile di un'impresa; 3) valutare modelli e strumenti di gestione d'impresa ed individuare conflitti e sinergie tra la dimensione economica e quella socio-ambientale dell'attività delle aziende; 4) applicare le conoscenze acquisite per analizzare ed interpretare le dinamiche aziendali e specifici problemi, prassi e casi studio.

(English)

The course in Economics and Sustainable Business Management is part of the core curriculum of the Master's degree program in Human Sciences for the Environment. The program aims to provide students with a basic understanding of how businesses operate and the key management challenges they face. The course will emphasize the value of corporate sustainability as an innovative approach based on a company's ability to make strategic choices that integrate social and environmental issues into both business processes and stakeholder relations. The course aims to provide both classical theories and modern approaches to corporate governance, strategic management, organization, and business practices. By the end of the course, the proposed learning activities and independent study will have enabled students to: 1) acquire knowledge of the guidelines, tools, and methods adopted by companies to make decisions regarding both the external environment and their operational activities; 2) understand the role of management in the sustainable development of a company; 3) evaluate business management models and tools and identify conflicts and synergies between the economic and socio-environmental dimensions of corporate activities; 4) apply the knowledge acquired to analyze and interpret corporate dynamics and specific problems, practices, and case studies.

THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

(English)

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE NATURALI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia delle scienze naturali fa parte delle attività caratterizzanti per il CdS in Scienze Filosofiche. Esso si propone di approfondire tematiche al confine tra la conoscenza del mondo naturale e le tradizionali questioni filosofiche legate al tentativo di comprendere la natura della realtà. Oltre che lo studio di testi avanzati di filosofia della scienza, si prevede la lettura e l'analisi critica di testi classici del pensiero scientifico, con l'obiettivo di esaminare le premesse e le conseguenze filosofiche della fisica e delle altre scienze naturali e, a un livello più generale, rafforzare le competenze necessarie per valutare e formulare in modo rigoroso tesi filosofiche. Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito: - una avanzata capacità di comprensione e pensiero critico in rapporto alla riflessione filosofica, specialmente sulla scienza; - la conoscenza di momenti fondamentali nello sviluppo della scienza moderna e contemporanea; - maggiore proprietà di linguaggio e capacità argomentativa, in particolare in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - capacità di leggere e analizzare le fonti e il dibattito critico, eventualmente anche in inglese; - capacità di presentazione orale e di preparare relazioni scritte (in italiano ed eventualmente in inglese)

(English)

The course in Philosophy of the Natural Sciences is one of the core courses in the Bachelor's Degree Program in Philosophy. It aims to explore topics at the intersection of our understanding of the natural world and traditional philosophical questions related to the quest to understand the nature of reality. In addition to the study of advanced texts in the philosophy of science, the course involves the reading and critical analysis of classic texts in scientific thought, with the goal of examining the philosophical premises and consequences of physics and other natural sciences and, on a more general level, strengthening the skills necessary to rigorously evaluate and formulate philosophical theses. By the end of the course, students will have acquired: - advanced comprehension and critical thinking skills in relation to philosophical reflection, especially regarding science; - knowledge of key moments in the development of modern and contemporary science; - greater command of language and argumentative skills, particularly in relation to the topics covered in the course; - the ability to read and analyze sources and critical debate, possibly also in English; - the ability to give oral presentations and prepare written reports (in Italian and possibly in English)

Forme e stili della scrittura giornalistica - LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento "Forme e stili della scrittura giornalistica" mira a fornire una conoscenza critica delle forme e degli stili più comuni di scrittura giornalistica, quali l'inchiesta, il reportage, il documentario, la descrizione letteraria, la narrazione cross-mediale. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire: 1) una conoscenza approfondita delle forme più comuni di scrittura giornalistica 2) l'analisi di alcuni testi giornalistici celebri volti a mostrare l'importanza dello stile di scrittura 3) l'approfondimento di un caso di studi tematico capace di mostrare il rapporto fra forma e stile in relazione ai modi di rappresentazione della realtà. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano un'idea generale delle forme della scrittura giornalistica e comprendano l'importanza dello stile come categoria conoscitiva. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di valutare l'importanza della pluralità di forme e di stili della scrittura nel descrivere la realtà in modo efficace.

(English)

The course "Forms and Styles of Journalistic Writing" aims to provide a critical understanding of the most common forms and styles of journalistic writing, such as investigative reporting, reportage, documentary, literary description, and cross-media storytelling. Within this framework, the course aims to provide: 1) an in-depth understanding of the most common forms of journalistic writing; 2) an analysis of several famous journalistic texts designed to demonstrate the importance of writing style; 3) an in-depth examination of a thematic case study capable of illustrating the relationship between form and style in relation to ways of representing reality. The aim of the course is for participants to gain a general understanding of the forms of journalistic writing and to comprehend the importance of style as a cognitive category. Upon completion of the course, students will be able to assess the importance of the diversity of forms and styles of writing in effectively describing reality.

Antropologia evoluzionistica

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente conoscenze fondamentali per la comprensione del posto dell'uomo nella natura nel contesto della moderna biologia evoluzionistica. A questo proposito a conclusione del corso lo studente dovrà dimostrare (a) di conoscere morfologia, fisiologia, etologia e cognizione dei primati umani e non umani con un approccio comparativo, (b) di apprezzare il significato adattativo della variazione morfologica e comportamentale nei primati umani e non-umani in una chiave ecologica (c) di conoscere l'evoluzione degli ominoidi (antropomorfe) alla luce delle relazioni filogenetiche tra gruppi viventi ed estinti di primati, e (d) di comprendere le principali tendenze nell'evoluzione degli ominini attraverso le prove fossili delle origini degli esseri umani moderni. Il corso si prefigge di stimolare il senso critico dello studente attraverso la discussione di articoli scientifici e di

introdurre lo studente ai temi centrali dell'antropocentrismo.

(English)

The course aims to provide students with the fundamental knowledge needed to understand humanity's place in nature within the context of modern evolutionary biology. To this end, by the end of the course, students should be able to demonstrate (a) knowledge of the morphology, physiology, ethology, and cognition of human and non-human primates from a comparative perspective, (b) an appreciation of the adaptive significance of morphological and behavioral variation in human and non-human primates from an ecological perspective, (c) knowledge of the evolution of hominoids (anthropomorphs) in light of the phylogenetic relationships among living and extinct primate groups, and (d) an understanding of the major trends in hominin evolution through the fossil record of the origins of modern humans. The course aims to stimulate students' critical thinking through the discussion of scientific articles and to introduce students to the central themes of anthropocentrism.

QUESTIONI DI FILOSOFIA MORALE

in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Questioni di Filosofia Morale rientra nell'ambito delle attività formative affini e integrative del CdS in Scienze Filosofiche. Obiettivo del corso è fornire una conoscenza rigorosa e approfondita di alcuni aspetti del pensiero morale. È prevista la lettura e il commento di testi di filosofia morale e un esame delle questioni e dei dibattiti principali nati intorno ad essi. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: (1) avanzata capacità di pensiero critico e capacità di contestualizzazione filosofica; (2) avanzata proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; (3) capacità di leggere e analizzare le fonti e il dibattito critico.

(English)

The course "Issues in Moral Philosophy" is part of the related and supplementary educational activities of the Bachelor's Degree Program in Philosophy. The course aims to provide a rigorous and in-depth understanding of certain aspects of moral thought. It involves the reading and analysis of texts in moral philosophy and an examination of the main issues and debates surrounding them. Students will be able to apply the knowledge acquired in discussion and argumentation from both a theoretical and a historical-philosophical perspective. By the end of the course, students will have acquired: (1) advanced critical thinking skills and the ability to contextualize philosophically; (2) advanced language proficiency and argumentative skills in relation to the topics covered in the course; (3) the ability to read and analyze sources and critical debate.

FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base di filosofia della tecnologia. L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione delle sfide aperte per la società nella trasformazione legata alla diffusione delle tecnologie. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema dei rapporti tra tecnologia, filosofia, etica e società. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano e riflettano sugli esiti dell'introduzione delle tecnologie nella società nell'ambito sociale, politico, etico ed epistemologico. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di analizzare le questioni aperte nell'ambito della filosofia della tecnologia con particolare riguardo alla società.

(English)

The course aims to provide students with the basic concepts of the philosophy of technology. The course aims to provide students with a general understanding of the challenges facing society in the transformation brought about by the spread of technology. The purpose of the course is to introduce the topic of the relationship between technology, philosophy, ethics, and society. The aim of the course is for participants to acquire knowledge and to understand and reflect on the social, political, ethical, and epistemological implications of the introduction of technology into society. By the end of the course, students will be able to analyze open questions in the field of the philosophy of technology, with particular regard to society.

ESTETICA - SPECIALISTICO

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire agli studenti conoscenze avanzate relative al lessico e ai problemi fondamentali dell'estetica, con un particolare approfondimento dedicato ad uno o più autori tra i più significativi della disciplina. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Lo studente avrà acquisito: - avanzata capacità di pensiero critico in rapporto all'estetica; - avanzata proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - capacità di leggere e analizzare i testi; - presentazione orale di una relazione e/o preparazione di testi scritti (in italiano o in inglese)

(English)

The course aims to provide students with advanced knowledge of the terminology and fundamental issues in aesthetics, with a particular focus on one or more of the discipline's most significant authors. Students will be able to apply the knowledge they have acquired in discussion and argumentation from both a theoretical and a historical-philosophical perspective. Students will have acquired: - advanced critical thinking skills in relation to aesthetics; - advanced language proficiency and argumentative skills in relation to the topics covered in the course; - the ability to read and analyze texts; - oral presentation of a report and/or preparation of written texts (in Italian or English)

Ecologia applicata

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso affronta la valutazione e la gestione ambientale di problemi complessi che hanno implicazioni rilevanti per la società umana e per le attività antropiche. Sono proposti quattro obiettivi formativi principali: 1) analizzare il grande quadro delle implicazioni dei processi ecologici per l'umanità, avendo come riferimento le principali direttive e convenzioni internazionali come linee guida; 2) studiare una serie di fenomeni ecologici e processi biogeochimici che sono alla base di importanti servizi dell'ecosistema, enfatizzandone gli aspetti quantitativi; 3) verificare su scala locale/regionale la rilevanza di alcuni di questi processi; 4) analizzare gli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle risorse naturali viventi.

(English)

The course addresses the environmental assessment and management of complex issues that have significant implications for human society and human activities. Four main learning objectives are proposed: 1) to analyze the broader implications of ecological processes for humanity, using major international directives and conventions as guidelines; 2) to study a series of ecological phenomena and biogeochemical processes that underpin key ecosystem services, emphasizing their quantitative aspects; 3) to assess the relevance of some of these processes at the local/regional scale; 4) to analyze general guidelines for the sustainable management of living natural resources.

GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO

in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso magistrale permette di acquisire capacità analitiche specifiche per leggere e valutare in modo critico le fonti relative ai viaggi dal punto di vista geografico. Intendere pregi, limiti e difetti delle fonti utilizzate e utilizzabili dalla Geografia al fine di ricostruire quadri ambientali, sociali e culturali del passato. Comprendere e valorizzare il contesto culturale nel quale le fonti odeporeiche vennero realizzate e l'importanza delle biografie dei loro autori. Trarre informazioni da tali fonti, anche se non fornite in modo esplicito, e di organizzare i dati geografici in funzione di una domanda conoscitiva, di un obiettivo (scientifico, pratico).

(English)

The master's program enables students to acquire specific analytical skills for critically reading and evaluating sources related to travel from a geographical perspective. It aims to help students understand the strengths, limitations, and shortcomings of the sources used and applicable in geography in order to reconstruct environmental, social, and cultural contexts of the past. It also seeks to foster an understanding of and appreciation for the cultural context in which travelogues were written and the significance of their authors' biographies. Extract information from these sources, even when not explicitly provided, and organize geographic data in response to a research question or objective (scientific or practical).

FILOSOFIA MORALE - L.M.

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia morale rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Scienze Filosofiche. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - una conoscenza approfondita di questioni teoriche negli ambiti dell'etica, della filosofia morale, della teoria dell'azione; - la conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito filosofico-politico e dei principali dibattiti associati a essi, nonché di letteratura secondaria anche in lingue diverse dall'italiano; - capacità di mettere a fuoco questioni teoriche e sviluppare argomentazioni nell'analisi di problemi relativi alla teoria politica e alla teoria critica.

(English)

The course in Moral Philosophy is part of the core curriculum of the Bachelor's Degree Program in Philosophy. By the end of the course, students will have acquired: - an in-depth understanding of theoretical issues in the fields of ethics, moral philosophy, and the theory of action; - familiarity with key texts in the field of political philosophy and the major debates associated with them, as well as with secondary literature, including texts in languages other than Italian; - the ability to focus on theoretical issues and develop arguments in the analysis of problems related to political theory and critical theory.

Seminario Razzismo e antirazzismo

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Seminario Razzismo e Antirazzismo in Italia. Il Seminario intende fornire una formazione scientifica su razzismo e antirazzismo in Italia, attraverso il dialogo tra diverse forme di sapere e pratiche che riguardano l'analisi del razzismo e l'antirazzismo. I seminari saranno occasione per mappare e ritornare su diverse tappe delle manifestazioni del razzismo italiano: colonialismo e sua memoria, razza come categoria politica, leggi "razziali", antisemitismo, antifascismo, bianchezza, nerezza e italianità, leggi sulla cittadinanza, migrazioni, antiziganismo, antimeridionalismo, pratiche e saperi decoloniali.

(English)

Seminar on Racism and Anti-Racism in Italy. The seminar aims to provide academic training on racism and anti-racism in Italy through dialogue between different forms of knowledge and practices related to the analysis of racism and anti-racism. The seminars will provide an opportunity to map out and revisit various stages in the manifestations of Italian racism: colonialism and its memory, race as a political category, "racial" laws, antisemitism, antifascism, whiteness, blackness, and Italianness, citizenship laws, migration, antiziganism, anti-Southernism, and decolonial practices and knowledge.

ANTROPOLOGIA CULTURALE LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento fornisce una solida conoscenza generale dei principali concetti, delle prospettive teoriche e degli strumenti metodologici dell'Antropologia Culturale. Attraverso i linguaggi, le teorie e i metodi antropologici studenti e studentesse possono acquisire strumenti di conoscenza per leggere differenze e somiglianze fra diversi contesti socioculturali e sviluppare un pensiero critico e autonomo per esplorare i processi sociali legati al mondo contemporaneo, riferiti in particolare a situazioni di vulnerabilità, disuguaglianza e discriminazione.

(English)

This course provides a solid general understanding of the main concepts, theoretical perspectives, and methodological tools of cultural anthropology. Through anthropological languages, theories, and methods, students can acquire the tools to understand the differences and similarities between various sociocultural contexts and develop critical and independent thinking to explore social processes related to the contemporary world, with particular reference to situations of vulnerability, inequality, and discrimination.

LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M.

in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso Letteratura, giornalismo e nuovi media, L.M., si propone di arricchire la formazione specialistica dello studente sulla letteratura italiana contemporanea tramite le interrelazioni con giornalismo, cinema e televisione che nel corso del Novecento hanno profondamente mutato il sistema della comunicazione letteraria. La prospettiva didattica, aperta alle trasformazioni ancora in atto della scrittura letteraria in rapporto alle nuove strategie comunicative, intende preparare lo studente alle potenzialità di multipli sbocchi professionali.

(English)

The Master's program in Literature, Journalism, and New Media aims to enrich students' specialized training in contemporary Italian literature through its interrelationships with journalism, film, and television—fields that profoundly transformed the system of literary communication throughout the 20th century. The educational approach, open to the ongoing transformations of literary writing in relation to new communication strategies, aims to prepare students for a wide range of career opportunities.

Laboratorio GIS e Beni culturali

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il Laboratorio vuole offrire una conoscenza teorica e pratica sugli strumenti per il riconoscimento, la valorizzazione e la patrimonializzazione dei beni culturali, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e informatiche. In particolare, ciascuno studente sarà introdotto all'uso dei software GIS per la realizzazione di un geodatabase per il censimento e la geolocalizzazione dei beni oggetto di studio, che tenga presente anche i processi di territorializzazione che si sono susseguiti nel corso del tempo nel contesto geografico indagato.

(English)

The workshop aims to provide theoretical and practical knowledge of the tools used for the identification, promotion, and preservation of cultural heritage, through the acquisition of technical and IT skills. In particular, each student will be introduced to the use of GIS software to create a geodatabase for the inventory and geolocation of the assets under study, taking into account the territorialization processes that have occurred over time within the geographical context under investigation.

COMUNICAZIONE POLITICA

in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti critici per comprendere i cambiamenti in atto nei modelli e nelle forme di partecipazione nella moderna scena pubblica, derivanti dalla sempre più stretta interazione fra il sistema politico ed i suoi attori da un lato e fra sistema dei media e della comunicazione dall'altro. Parte del corso è dedicata allo studio dei materiali iconografici, estetici e simbolici di propaganda e allo sviluppo delle competenze critiche necessarie alla loro analisi e contestualizzazione.

(English)

The course aims to provide students with the knowledge and critical tools needed to understand the changes currently taking place in the models and forms of participation in the modern public sphere, resulting from the increasingly close interaction between the political system and its actors on the one hand, and the media and communication system on the other. Part of the course is devoted to the study of the iconographic, aesthetic, and symbolic elements of propaganda and to the development of the critical skills necessary for their analysis and contextualization.

Antropologia culturale ed etnografia

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Antropologia culturale ed Etnografia mira a fornire conoscenze teoriche e metodologiche per comprendere la diversità culturale e i

processi sociali. Gli studenti sviluppano capacità di analisi critica dei contesti culturali, apprendo le principali tecniche etnografiche, come osservazione partecipante e interviste. Il corso promuove la riflessione sui concetti di identità, alterità e globalizzazione, favorendo competenze utili alla ricerca e all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali contemporanei.

(English)

The course in Cultural Anthropology and Ethnography aims to provide theoretical and methodological knowledge for understanding cultural diversity and social processes. Students develop skills in the critical analysis of cultural contexts and learn key ethnographic techniques, such as participant observation and interviews. The course encourages reflection on the concepts of identity, otherness, and globalization, fostering skills useful for researching and interpreting contemporary sociocultural phenomena

BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Base di dati e informatica umanistica mira a fornire conoscenze teoriche e competenze operative relative alla gestione, organizzazione e interrogazione dei dati in ambito umanistico. Gli studenti acquisiranno strumenti per progettare basi di dati, comprendere i principali modelli informativi e utilizzare tecnologie digitali per l'analisi, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e documentale, sviluppando capacità critiche nell'uso delle risorse informatiche.

(English)

The course in Databases and Humanities Informatics aims to provide theoretical knowledge and practical skills related to the management, organization, and querying of data in the humanities. Students will acquire the tools to design databases, understand the main information models, and use digital technologies for the analysis, preservation, and promotion of cultural and documentary heritage, while developing critical thinking skills in the use of IT resources.

REGOLE E CULTURE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce strumenti teorici e metodologici di antropologia giuridica per comprendere le dinamiche culturali del diritto e le molteplici modalità con cui la regolazione agisce e si confronta con le relazioni sociali, culturali e di genere. Con un'attenzione specifica alla legislazione come forma di potere, governamentalità e disciplina, il corso analizza anche il pluralismo giuridico, il diritto transnazionale e la sua localizzazione e le contraddizioni della governance locale e globale.

(English)

The course provides theoretical and methodological tools from legal anthropology to understand the cultural dynamics of law and the various ways in which regulation operates and interacts with social, cultural, and gender relations. With a specific focus on legislation as a form of power, governmentality, and discipline, the course also analyzes legal pluralism, transnational law and its localization, and the contradictions of local and global governance.

STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI

in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per comprendere i processi politici, economici, sociali e culturali che hanno presieduto allo sviluppo dei sistemi politici europei nel XX secolo. Obiettivo generale del corso è di fornire allo studente la capacità di contestualizzare e comprendere le problematiche del periodo, con un'analisi comparativa tra il sistema politico italiano e i sistemi politici degli altri paesi europei.

(English)

The course aims to provide students with the essential conceptual and methodological tools for understanding the political, economic, social, and cultural processes that shaped the development of European political systems in the 20th century. The overall objective of the course is to equip students with the ability to contextualize and understand the issues of the period, through a comparative analysis of the Italian political system and the political systems of other European countries.

Laboratorio di progettazione ambientale

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso affronta la progettazione dello spazio urbano considerandone l'interazione con l'intorno costruito e i fattori ambientali, le compatibilità e incompatibilità alle diverse scale, al fine di individuare soluzioni tecnologiche innovative, che soddisfano le esigenze dell'utenza, valorizzano i luoghi e perseguono gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Metodologie in chiave prestazionale, parametri, indicatori e criteri di valutazione guidano le varie fasi del processo.

(English)

The course addresses the design of urban spaces by examining their interaction with the built environment and environmental factors, as well as their compatibility and incompatibility at various scales, with the aim of identifying innovative technological solutions that meet user needs, enhance the value of

these spaces, and pursue environmental sustainability goals. Performance-based methodologies, parameters, indicators, and evaluation criteria guide the various stages of the process.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente, già in grado di padroneggiare il quadro diacronico della letteratura contemporanea, attraverso l'approfondimento di autori, momenti e tematiche dell'Ottocento e Novecento, dovrà padroneggiare gli strumenti metodologici non univoci dell'analisi testuale, tali da consentire un solido bagaglio specialistico di conoscenze critiche in più campi di indagine: storicistico, filologico, linguistico, strutturale, metrico-stilistico, retorico.

(English)

Students, who have already mastered the diachronic framework of contemporary literature through an in-depth study of authors, movements, and themes of the 19th and 20th centuries, must master the multifaceted methodological tools of textual analysis, thereby acquiring a solid foundation of specialized critical knowledge across multiple fields of inquiry: historical, philological, linguistic, structural, metrical-stylistic, and rhetorical.

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del singolo modulo contribuiscono a definire l'insieme degli obiettivi dell'intero corso. Il corso trasmette le conoscenze teoriche e operative indispensabili per descrivere e progettare gli spazi aperti della città, valorizzandone gli aspetti configurativi, funzionali e ambientali e governando le interazioni spaziali, temporali, sociali ed ecologiche tra gli elementi biotici e abiotici che lo compongono.

(English)

The learning objectives of each individual module contribute to defining the overall objectives of the entire course. The course provides the theoretical and practical knowledge essential for describing and designing urban open spaces, highlighting their structural, functional, and environmental aspects, and managing the spatial, temporal, social, and ecological interactions among the biotic and abiotic elements that compose them.

ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti e ai metodi più importanti utilizzati dagli antropologi nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. Questo corso analizzerà anche i vari metodi della pratica etnografica: osservazione partecipante e lavoro sul campo, la prospettiva multisituata e studiando anche le posture (etnografia di genere nei contesti locali e globali).

(English)

The course aims to introduce students to the key concepts and methods used by anthropologists to understand sociocultural diversity in the context of globalization. This course will also examine various methods of ethnographic practice: participant observation and fieldwork, the multisite approach, and the study of social positions (gender ethnography in local and global contexts).

Ecologia animale

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

SONO ASSUNTI COME OBIETTIVI FORMATIVI PREVALENTI: 1) L'ACQUISIZIONE DI UN APPROCCIO EVOLUZIONISTICO ALL'ECOLOGIA ANIMALE; 2) L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE DI BASE DI ASPETTI AUTOECOLOGICI, SINECOLOGICI E DI ECOLOGIA DELLE POPOLAZIONI; 3) L'ACQUISIZIONE DI ESPERIENZA SPERIMENTALE IN NATURA SUI SUDDETTI ASPETTI ECOLOGICI; 4) L'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE DELLA COMPETENZA IN AMBITI PARTICOLARI DEL CAMPO SPECIFICO.

(English)

THE FOLLOWING ARE SET AS THE PRIMARY EDUCATIONAL OBJECTIVES: 1) THE ACQUISITION OF AN EVOLUTIONARY APPROACH TO ANIMAL ECOLOGY; 2) THE ACQUISITION OF BASIC KNOWLEDGE OF AUTOECOLOGICAL, SYNECOLOGICAL, AND POPULATION ECOLOGY ASPECTS; 3) THE ACQUISITION OF FIELD EXPERIENCE IN THE NATURAL ENVIRONMENT REGARDING THE ABOVE-MENTIONED ECOLOGICAL ASPECTS; 4) THE STUDENT'S SELF-ASSESSMENT OF COMPETENCE IN SPECIFIC AREAS OF THE FIELD.

ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente imparerà a muoversi nel settore della ricerca sviluppatasi in contesti nord-europei della Mediterranean Archaeology ed acquisterà familiarità con gli approcci teorici agli studi del Mediterraneo ed al suo paesaggio nel lungo termine. In particolare gli saranno forniti rudimenti sull'archeologia della polis greca e sull'impatto delle realtà urbane sul territorio circostante nella Grecia antica.

(English)

Students will learn to navigate the field of research in Mediterranean archaeology as it has developed in Northern European contexts and will become familiar with theoretical approaches to the study of the Mediterranean and its landscape over the long term. In particular, they will be introduced to the archaeology of the Greek polis and the impact of urban settlements on the surrounding landscape in ancient Greece.

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

(English)

The course provides advanced skills in reading and critically interpreting key issues in the political and cultural history of modern Europe, including from the perspective of symbolic production. Particular attention is given to the history of European historiography as a forum for the formation of the idea of Europe and a shared sense of identity.

Ecologia vegetale

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Sono assunti come obiettivi formativi: - la conoscenza delle principali caratteristiche delle comunità vegetali; - la comprensione e la capacità di utilizzare i principali metodi di studio della vegetazione; - la capacità di raccogliere dati sperimentali, interpretare i risultati e la lettura critica di articoli scientifici di settore.

(English)

The course objectives are as follows: - knowledge of the main characteristics of plant communities; - understanding of and ability to apply the main methods used in vegetation studies; - the ability to collect experimental data, interpret results, and critically evaluate scientific articles in the field.

STORIA DELLE MIGRAZIONI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Durante il corso viene proposta una ricostruzione della storia delle migrazioni internazionali in età contemporanea analizzando in particolare le peculiarità del caso italiano. La periodizzazione abbraccia la fase storica compresa tra la seconda metà dell'Ottocento e i nostri giorni.

(English)

The course offers an overview of the history of international migration in the modern era, with a particular focus on the unique characteristics of the Italian case. The time frame covers the period from the second half of the 19th century to the present day.

POLITICA DELL'AMBIENTE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di approfondire la questione ambientale, una questione di grande attualità che si configura come una delle sfide fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Il corso insiste sia sui problemi ambientali sia sulle possibili soluzioni per affrontarli.

(English)

The course aims to explore environmental issues in depth—a highly topical subject that represents one of the fundamental challenges for the future of our planet. The course focuses on both environmental problems and possible solutions to address them.

ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc)

in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Il Corso di Studi prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di stage e tirocinio organizzate dal Corso stesso, da enti o istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuto dal Corso di Laurea.

(English)

The Course provides for the assignment of credits to the student who participates in internships and internships organized by the Course itself, by public and private bodies or institutions officially recognized by the Course.

Legislazione e Tutela dell'Ambiente

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza delle linee fondamentali della legislazione ambientale nazionale, europea ed internazionale. Conoscenza delle principali discipline di settore (acqua, energia, rifiuti, inquinamento elettromagnetico).

(English)

Knowledge of the key provisions of national, European, and international environmental legislation. Knowledge of the main sectors within the field (water, energy, waste, electromagnetic pollution).

STORIA DELLA CARTOGRAFIA

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire le conoscenze di base relative agli aspetti teorici della storia della cartografia (Problemi, fonti e metodi della storia della cartografia), dei lineamenti della storia della cartografia italiana

(English)

Acquire a basic understanding of the theoretical aspects of the history of cartography (issues, sources, and methods in the history of cartography), as well as the main features of the history of Italian cartography

HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Primo semestre

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

(English)

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è illustrare i caratteri delle principali culture alimentari, evidenziando il loro cambiamento nel tempo in funzione della trasformazione delle società da agricole a industriali.

(English)

The aim of the course is to describe the characteristics of the major food cultures, highlighting how they have changed over time as societies have transitioned from agricultural to industrial.

Teorie e Pratiche Femministe

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il seminario offre alle e agli studenti un ciclo di incontri volti a introdurre alcuni dei nodi principali degli studi femministi colti nel loro nesso con le pratiche femministe.

(English)

The seminar offers students a series of sessions designed to introduce some of the key issues in feminist studies, exploring their connection to feminist practices.

COMUNICAZIONE PUBBLICA

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico / LM-19 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso analizza come funziona la comunicazione pubblica, fornendo le categorie analitiche necessarie per analizzare le modalità attraverso cui si forma il discorso pubblico

(English)

The course examines how public communication works, providing the analytical frameworks needed to analyze the ways in which public discourse is formed

Seminario Temi e problemi della storia medievale, moderna e contemporanea I

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il ciclo di seminari Temi e problemi della storia moderna e contemporanea intende analizzare con gli studenti le principali caratteristiche del mestiere dello storico

(English)

The seminar series "Themes and Problems of Modern and Contemporary History" aims to analyze with students the main characteristics of the historian's craft.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI
Corso di laurea in Scienze umane per l'ambiente (LM-1 R) A.A. 2026/2027
Programmazione didattica

Curriculum unico / LM-1 R

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: discipline demo-etno antropologiche	B	SDEA-01/A		80		
20711269 - Antropologia culturale ed etnografia <i>RIBEIRO COROSSACZ VALERIA</i>	B	SDEA-01/A	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: discipline area tecnico-scientifica	B			40		
Gruppo opzionale: Discipline storiche, geografiche e filosofiche	B			120		
Gruppo opzionale: AFFINI 1	C			80		
Gruppo opzionale: AFFINI 2	C			80		
Gruppo opzionale: Ambito F - Laboratori, tirocini, ulteriori abilità	F			250		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: discipline demo-etno antropologiche	B	SDEA-01/A		80		
Gruppo opzionale: discipline area tecnico-scientifica	B			40		
Gruppo opzionale: discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	B			40		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: AFFINI 2	C			80		
Gruppo opzionale: Ambito F - Laboratori, tirocini, ulteriori abilità	F			250		
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	80	AP	ITA
20730126 - PROVA FINALE LM-1	E		20	120	AP	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Curriculum unico / LM-19 R

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: discipline demo-etno antropologiche

20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (primo semestre) <i>QUAGLIARIELLO CHIARA</i>	B	SDEA-01/A	6	40	AP	ITA
21830224 - ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CORPI E DEI GENERI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CORPI E DEI GENERI (21830224) - FUSASCHI MICHELA</i>	B	SDEA-01/A	6	40	AP	ITA
20710488 - ANTROPOLOGIA CULTURALE LM (secondo semestre) <i>corso erogato presso - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (6 CFU L39) (22902482) - PINELLI BARBARA</i>	B	SDEA-01/A	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche

20711232 - SOCIOLOGIA DEL DOPO-SVILUPPO (secondo semestre) <i>corso erogato presso - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO (20711245) - ROMANO ONOFRIO</i>	B	GSPS-08/A	6	40	AP	ITA
20730028 - ecologia politica (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ecologia politica (20730028) -</i>	B	GSPS-08/B	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: discipline area tecnico-scientifica

20410729 - Ecologia applicata (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - Ecologia applicata (20410729) - SCALICI MASSIMILIANO</i>	B	BIOS-05/A	6	40	AP	ITA
20410730 - Antropologia evoluzionistica (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - Antropologia evoluzionistica (20410730) - CAROSI MONICA</i>	B	BIOS-03/B	6	40	AP	ITA
20711461 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (secondo semestre) <i>corso erogato presso - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (21010266-1) - METTA ANNALISA</i>	B	CEAR-09/B	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese (secondo semestre) <i>ERRICHELLO LUISA</i>	B	ECON-07/A	6	40	AP	ITA
20410549 - CAMBIAMENTI CLIMATICI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - CAMBIAMENTI CLIMATICI (20410549) - BACCOLO GIOVANNI</i>	B	GEOS-03/A	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: Discipline storiche, geografiche e filosofiche

20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI (primo semestre) <i>BONFRESCHI LUCIA</i>	B	HIST-03/A	6	40	AP	ITA
20730141 - Storia ambientale (primo semestre) <i>GALLINI STEFANIA</i>	B	GSPS-04/A	6	36	AP	ITA
21830230 - GEOPOLITICA DELL'AMBIENTE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - GEOPOLITICA DELL'AMBIENTE (21830230) - DUMONT ISABELLE</i>	B	GEOG-01/B	6	40	AP	ITA
20711517 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES (primo semestre) <i>GALLINI STEFANIA MUSSGNUG Florian AUBRY MARINE JULIETTE</i>	B	GSPS-04/A	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI 1

20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità (primo semestre) <i>GALLIA ARTURO</i>	C	GEOG-01/A	12	80	AP	ITA
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA MORALE - L.M. (20709755) - GENTILI DARIO</i>	C	PHIL-03/A	12	80	AP	ITA
20730152 - Storia ambientale della scienza (primo semestre) <i>BALDASSARRI FABRIZIO corso erogato presso - Storia del vivente (20730143) - BALDASSARRI FABRIZIO</i>	C	PHIL-02/B	12	80	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: AFFINI 2						
20410731 - Ecologia animale (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - Ecologia animale (20410731) - VIGNOLI LEONARDO</i>	C	BIOS-03/A	6	40	AP	ITA
20711693 - Laboratorio di progettazione ambientale (primo semestre) <i>corso erogato presso - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (21010268-1) - MONTELLA ILARIA</i>	C	CEAR-08/C	6	40	AP	ITA
20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre) <i>BELLINI EMANUELE</i>	C	IINF-05/A	6	40	AP	ITA
20410737 - Legislazione e Tutela dell'Ambiente (primo semestre) <i>corso erogato presso - DIRITTO DELL'AMBIENTE (20101144) - DE LEONARDIS FRANCESCO</i>	C	GIUR-06/A	6	40	AP	ITA
20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM (20711614) - FARINETTI EMERI</i>	C	ARCH-01/G	6	40	AP	ITA
20711433 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (20711433) - MUSSGNUG Florian</i>	C	LICO-01/A	6	40	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (20710536) - NUMERICO TERESA</i>	C	PHIL-02/A	6	40	AP	ITA
20704054 - ESTETICA - SPECIALISTICO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ESTETICA - SPECIALISTICO (20704054) - ANGELUCCI DANIELA</i>	C	PHIL-04/A	6	40	AP	ITA
20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (primo semestre) <i>MASETTI CARLA</i>	C	GEOG-01/A	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20402462 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (secondo semestre) MUTUAZIONE - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI (20402462) - MONINA GIANCARLO	C	HIST-03/A	6	40	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (secondo semestre) COLUCCI MICHELE	C	HIST-03/A	6	40	AP	ITA
21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE (primo semestre)	C	GSPS-04/B	6	40	AP	ENG
21210455 - Economia e politiche dell'ambiente (primo semestre) MUTUAZIONE - Economia e politiche dell'ambiente (21210455) - SPINESI LUCA	C	ECON-02/A	6	40	AP	ITA
20703305 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (primo semestre) MUTUAZIONE - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (20703305) -	C	GIUR-05/A	6	40	AP	ITA
20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (primo semestre) MUTUAZIONE - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (20710641) - GARAVINI GIULIANO	C	GSPS-04/B	6	40	AP	ENG
22910855 - METODOLOGIA della RICERCA SOCIALE (primo semestre) corso erogato presso - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (22902572-1) - ACCORINTI MARCO	C	GSPS-05/A	6	40	AP	ITA
21830228 - DIRITTO COSTITUZIONALE ED EUROPEO DELL'AMBIENTE (primo semestre) MUTUAZIONE - DIRITTO COSTITUZIONALE ED EUROPEO DELL'AMBIENTE (21830228) - SCARLATTI PAOLO	C	GIUR-05/A	6	40	AP	ITA
22910150 - Sociologia dell'ambiente e del territorio (primo semestre) MUTUAZIONE - Sociologia dell'ambiente e del territorio (22910150) - LOMBARDO ENZO	C	GSPS-08/B	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: Ambito F - Laboratori, tirocini, ulteriori abilità						
20710185 - Laboratorio GIS e Beni culturali (secondo semestre)	F		6	40	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa-Servizio Civile (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA
20711561 - ulteriori abilità - Esperienza lavorativa (primo e secondo semestre)	F		10	250	I	ITA
20711422 - PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM) (secondo semestre) MUTUAZIONE - PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM) (20711422) -	F		6	40	I	ITA
20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo (primo semestre) RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	F		2	12	I	ITA
20710643 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (primo e secondo semestre)	F		6	40	I	ITA
20730149 - Laboratorio di Storia globale dei luoghi religiosi condivisi. Percorsi interdisciplinari (secondo semestre) TATEO GIUSEPPE	F		3	18	I	ITA
20710134 - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (primo semestre) MUTUAZIONE - LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO (20710134) - NOCE CARLA	F		6	40	I	ITA
20730153 - Laboratorio di ambiente e sviluppo sostenibile (secondo semestre) Bando	F		3	20	I	ITA
20710127 - ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc) (primo semestre)	F		4	24	I	ITA
20730123 - Seminario (primo semestre)	F		2	12	I	ITA
20730169 - Scoprire l'intelligenza artificiale (secondo semestre) BELLINI EMANUELE	F		6	40	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

La crisi ambientale all'ordine del giorno viene spesso declinata in chiave tecnica, come se fosse un danno collaterale riparabile con qualche ritocco, e l'ambiente un semplice sfondo inerte della vicenda umana. E' una crisi, invece, che chiama in causa le visioni del mondo, le maniere, sempre confliggenti e socialmente connotate, in cui i viventi guardano, trasformano, nominano, pensano e narrano le relazioni con il resto del pianeta, essendone essi stessi trasformati. Da alcuni anni, studiosi e studiosi provenienti da diverse aree geografiche e del sapere, forzando i rispettivi confini disciplinari, stanno provando a decifrare il carattere complesso dei grovigli tra umano e non umano, tra vivente e inanimato, che connotano la vita sul e del pianeta Terra. Ne è nato un ibrido concettuale e metodologico, le Environmental Humanities o Scienze Umane per l'Ambiente. L'obiettivo del corso è offrire una mappa di navigazione in questa nuova area di studi, nella quale scienze umane, scienze sociali e scienze della natura si alleano per ripensare in chiave critica la complessità ambientale nel tempo. Organizzati intorno alle parole-chiave HUMAN, SCALE, WATER, i docenti del corso offriranno gli strumenti per interpretare quella mappa.

Docente: AUBRY MARINE JULIETTE

Modulo di Critica Letteraria e Letteratura Comparata Blue Humanities e letteratura dell'Antropocene L'Antropocene mette alla prova le forme stesse della letteratura e le frontiere tra i generi della narrazione letteraria e quelli della ricerca scientifica. In particolare, ci interesseremo al versante letterario delle Blue Humanities, che — all'interno delle Environmental Humanities — leggono l'oceano come parte attiva della storia umana: limite di una specie costiera, spazio da dominare, archivio del trauma coloniale. Inoltre, cercheremo di misurare l'apporto a una letteratura dell'Antropocene in cui l'oceano scuote gli elementi fondamentali dell'esperienza soggettiva: il suolo come fondamento, l'osservatore a distanza, il soggetto al centro del racconto. Come la scrittura del mare e dell'oceano si ritaglia uno spazio tra i generi letterari e non letterari, tra saggio e racconto, per mettere in questione il soggetto al centro del racconto e il suolo che lo fonda? Che cosa cambia nel sapere umanistico quando l'acqua smette di essere sfondo o metafora e diventa materia, milieu, archivio? E fino a che punto si può davvero disancorare il pensiero dalla Terra, che per la fenomenologia ne resta l'arca? WATER (Che cosa sono le Blue Humanities) · SCALE (La scala oceanica) · KNOWLEDGES (Il mare come conoscenza) · HUMAN (Oceanizzare l'umano) Programma provvisorio (aggiornato a settembre) per lo studio [le traduzioni in italiano saranno messe a disposizione]: S. Mentz, *An Introduction to the Blue Humanities*, Routledge, 2023. R. Solnit, *A Field Guide to Getting Lost*, Viking, 2005. R. Carson, *Il mare intorno a noi*, Milano, Il Saggiatore, 2024 [ed. orig. *The Sea Around Us*, 1951].

Docente: GALLINI STEFANIA

La crisi ambientale all'ordine del giorno viene spesso declinata in chiave tecnica, come se fosse un danno collaterale riparabile con qualche ritocco, e l'ambiente un semplice sfondo inerte della vicenda umana. E' una crisi, invece, che chiama in causa le visioni del mondo, le maniere, sempre confliggenti e socialmente connotate, in cui i viventi guardano, trasformano, nominano, pensano e narrano le relazioni con il resto del pianeta, essendone essi stessi trasformati. Da alcuni anni, studiosi e studiosi provenienti da diverse aree geografiche e del sapere, forzando i rispettivi confini disciplinari, stanno provando a decifrare il carattere complesso dei grovigli tra umano e non umano, tra vivente e inanimato, che connotano la vita sul e del pianeta Terra. Ne è nato un ibrido concettuale e metodologico, le Environmental Humanities o Scienze Umane per l'Ambiente. L'obiettivo del corso è offrire una mappa di navigazione in questa nuova area di studi, nella quale scienze umane, scienze sociali e scienze della natura si alleano per ripensare in chiave critica la complessità ambientale nel tempo. Organizzati intorno alle parole-chiave HUMAN, SCALE, WATER, i docenti del corso offriranno gli strumenti per interpretare quella mappa. Risultati di apprendimento attesi: - Conoscere la mappa pluridisciplinare delle Environmental Humanities - Acquisire conoscenza e capacità critica rispetto alla nozione di Antropocene - Saper riconoscere le nuove forme linguistiche, concettuali e di pratiche sociali che la crisi ambientale planetaria esprime

Economia e politiche dell'ambiente

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso è articolato in due parti. La prima parte intende fornire le basi concettuali e teoriche per la comprensione dei principali temi dell'economia ambientale nell'ottica dell'analisi dell'interazione tra attività antropiche e ambiente e relative conseguenze. Verranno affrontati temi quali i metodi di valutazione dell'ambiente, le esternalità ambientali e la gestione di beni pubblici, fornendo agli studenti competenze relative agli strumenti della teoria economica utilizzati per fronteggiare tali questioni, quali le politiche ambientali command and control e market-based. Verranno, inoltre, affrontati temi relativi alla

sostenibilità ambientale sia statica che dinamica. La seconda parte, invece, prevederà un focus su specifiche aree tematiche dell'economia ambientale rilevanti per l'applicazione degli strumenti affrontati nella prima parte del corso: le aree tematiche saranno approfondite e discusse con gli studenti durante le lezioni, richiamando gli aspetti della prima parte del corso utili ad una più corretta analisi delle tematiche in oggetto. Verranno inoltre proposti degli esercizi pratici riguardanti ogni area tematica.

Antropologia evoluzionistica

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente conoscenze fondamentali per la comprensione del posto dell'uomo nella natura nel contesto della moderna biologia evoluzionistica. A questo proposito a conclusione del corso lo studente dovrà dimostrare (a) di conoscere morfologia, fisiologia, etologia e cognizione dei primati umani e non umani con un approccio comparativo, (b) di apprezzare il significato adattativo della variazione morfologica e comportamentale nei primati umani e non-umani in una chiave ecologica (c) di conoscere l'evoluzione degli ominoidi (antropomorfe) alla luce delle relazioni filogenetiche tra gruppi viventi ed estinti di primati, e (d) di comprendere le principali tendenze nell'evoluzione degli ominini attraverso le prove fossili delle origini degli esseri umani moderni. Il corso si prefigge di stimolare il senso critico dello studente attraverso la discussione di articoli scientifici e di introdurre lo studente ai temi centrali dell'antropocentrismo.

FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base di filosofia della tecnologia. L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione delle sfide aperte per la società nella trasformazione legata alla diffusione delle tecnologie. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema dei rapporti tra tecnologia, filosofia, etica e società. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano e riflettano sugli esiti dell'introduzione delle tecnologie nella società nell'ambito sociale, politico, etico ed epistemologico. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di analizzare le questioni aperte nell'ambito della filosofia della tecnologia con particolare riguardo alla società

Docente: NUMERICO TERESA

Il ruolo politico della tecnologia La filosofia della tecnologia è una disciplina relativamente recente che si occupa di affrontare i rapporti tra tecnologia, conoscenza e società. Il corso si propone di rispondere alle seguenti domande: che cos'è la tecnologia? È possibile pensare alla scienza senza includere una riflessione sulla tecnologia? Quali sono i rapporti tra società e tecnologia? Quali sono i cambiamenti degli stili di vita con l'introduzione delle tecnologie? È possibile considerare la tecnologia come neutrale rispetto a valori e ideologie? La tecnologia ha un impatto sulla scienza e sulla costruzione della conoscenza in generale, ma anche sulla definizione stessa della società e del suo funzionamento. Gli artefatti tecnici producono cambiamenti sulla società e sono a loro volta influenzati da scelte sociali, vincoli politici e investimenti economici. Il corso sostiene la tesi che la filosofia della tecnologia sia una parte importante della filosofia stessa in quanto la filosofia è una ricerca di comprensione e di trasformazione del presente che non può ignorare l'importanza della tecnologia per la conoscenza e la società. La tecnologia è costruita da progetti e standard sui quali la società non può intervenire direttamente, ma una volta in uso, gli oggetti tecnici hanno conseguenze sul funzionamento di tutte le pratiche sociali, comprese quelle epistemologiche. La tecnologia inoltre è una disciplina normativa, non si occupa di come stanno le cose nel mondo ma impone un'organizzazione per far funzionare i propri strumenti. In questo senso propone una regolazione per la società e ha bisogno che la società ne regoli il funzionamento: non tutto ciò che è fattibile tecnicamente si può fare. La tecnologia svolge un ruolo rilevante nell'identificazione collettiva delle soggettività e nella costruzione di metodi e meccanismo di governamentalità che trasformano le relazioni sociali economiche e politiche. Il corso si propone di indagare in che modo questo possa avvenire e come contenere i rischi di effetti avversi di adozioni incontrollate di strumenti che possono causare una perdita della capacità epistemologica e soprattutto una perdita di controllo e responsabilità sulle scelte politiche che determinano le relazioni nella società.

Ecologia applicata

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso affronta la valutazione e la gestione ambientale di problemi complessi che hanno implicazioni rilevanti per la società umana e per le attività antropiche. Sono proposti quattro obiettivi formativi principali: 1) analizzare il grande quadro delle implicazioni dei processi ecologici per l'umanità, avendo come riferimento le principali direttive e convenzioni internazionali come linee guida; 2) studiare una serie di fenomeni ecologici e processi biogeochimici che sono alla base di importanti servizi dell'ecosistema, enfatizzandone gli aspetti quantitativi; 3) verificare su scala locale/regionale la rilevanza di alcuni di questi processi; 4) analizzare gli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle risorse naturali viventi.

Docente: SCALICI MASSIMILIANO

distribuzione e dispersione; densità, struttura (genetica e anagrafica) e dinamica di popolazione; tabelle di vita; interazione fra specie

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire le necessarie conoscenze sulla vigente legislazione italiana in materia di beni culturali, offrendo un inquadramento della stessa alla luce dei principi costituzionali, europei e internazionali. Partendo dall'esame del rapporto tra arte e ordinamento giuridico in una prospettiva storica, il corso si incentrerà sulle implicazioni degli impegni costituzionali riguardanti la promozione della cultura e della scienza, nonché la tutela del paesaggio e del

patrimonio storico e artistico. Le specifiche traduzioni di questi valori nella legislazione ordinaria (in specie nel Codice dei beni culturali) costituiranno oggetto di approfondimento, proposto anche attraverso l'analisi di casi studio.

LABORATORIO METODI E STRUMENTI PER L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO RELIGIOSO

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio intende essere un sussidio propedeutico allo studio delle religioni, data l'importanza sempre più rilevante che esse hanno assunto nel mondo moderno. Lo scopo fondamentale è essenzialmente quello di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per poter leggere il fenomeno religioso nelle sue espressioni fondamentali e affrontare successivamente studi specialistici più complessi. Si intende fornire agli studenti chiavi di lettura, metodi e strumenti ermeneutici, culturali e linguistici, utili a comprendere il fatto religioso nelle sue manifestazioni odierne, nei suoi sviluppi storici, a partire dall'antichità, e nella sua diffusione nel mondo.

FILOSOFIA MORALE - L.M.

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia morale rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Scienze Filosofiche. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - una conoscenza approfondita di questioni teoriche negli ambiti dell'etica, della filosofia morale, della teoria dell'azione; - la conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito filosofico-politico e dei principali dibattiti associati a essi, nonché di letteratura secondaria anche in lingue diverse dall'italiano; - capacità di mettere a fuoco questioni teoriche e sviluppare argomentazioni nell'analisi di problemi relativi alla teoria politica e alla teoria critica.

Docente: GENTILI DARIO

Michel Foucault, Storia della sessualità. Il corso si propone di analizzare i quattro volumi di "Storia della sessualità", ultima opera di Michel Foucault. In particolare, il corso si focalizzerà sulla questione del desiderio: sul suo rapporto con il piacere e sulle forme di potere che in cui è implicato.

Seminario Razzismo e antirazzismo

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Seminario Razzismo e Antirazzismo in Italia. Il Seminario intende fornire una formazione scientifica su razzismo e antirazzismo in Italia, attraverso il dialogo tra diverse forme di sapere e pratiche che riguardano l'analisi del razzismo e l'antirazzismo. I seminari saranno occasione per mappare e ritornare su diverse tappe delle manifestazioni del razzismo italiano: colonialismo e sua memoria, razza come categoria politica, leggi "razziali", antisemitismo, antifascismo, bianchezza, nerezza e italianità, leggi sulla cittadinanza, migrazioni, antiziganismo, antimeridionalismo, pratiche e saperi decoloniali.

Docente: RIBEIRO COROSSACZ VALERIA

Il ciclo di seminari intende proporre uno spazio di analisi e discussione di alcuni dei principali aspetti che riguardano la storia del nostro razzismo, le sue connessioni con le attuali forme di discriminazione razziale e insieme le forme di resistenza collettiva e individuale che compongono l'esperienza dell'antirazzismo italiano. L'analisi del razzismo sarà sempre svolta in una prospettiva intersezionale, ovvero osservando la sua mutua riproduzione in quanto rapporto sociale attraversato da altre forme di oppressione basate su sesso, sessualità, classe e religione.

GEOPOLITICA DELL'AMBIENTE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento fornisce gli strumenti per comprendere l'impatto dei cambiamenti ambientali sulle dinamiche geopolitiche contemporanee. Studentesse e studenti sviluppano competenze per analizzare le relazioni tra risorse naturali, attori statali e non statali, sicurezza ambientale e processi di integrazione regionale e globale. L'insegnamento approfondisce inoltre il ruolo delle politiche climatiche, delle transizioni energetiche e dei nuovi conflitti generati dalla crisi ecologica, rafforzando la capacità di interpretare criticamente le interdipendenze tra ambiente, potere e territorio.

Docente: DUMONT ISABELLE

Politica dell'ambiente e sostenibilità. Il corso presenta una breve panoramica dei principali filoni di pensiero relativi alle problematiche ambientali, seguendone l'evoluzione in particolare negli ultimi decenni. Il corso discute in seguito i metodi e gli strumenti della politica dell'ambiente, illustra la geografia delle risorse ambientali ed esamina il ruolo degli attori che operano nella politica ambientale a scale geografiche differenti, da quella globale a quella locale. Le problematiche affrontate sono approfondite ricorrendo a casi di studio relativi a diverse parti del mondo. Si terranno lezioni frontali ed eventuali seminari/escursione didattica.

Antropologia culturale ed etnografia

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Antropologia culturale ed Etnografia mira a fornire conoscenze teoriche e metodologiche per comprendere la diversità culturale e i processi sociali. Gli studenti sviluppano capacità di analisi critica dei contesti culturali, apprendendo le principali tecniche etnografiche, come osservazione

partecipante e interviste. Il corso promuove la riflessione sui concetti di identità, alterità e globalizzazione, favorendo competenze utili alla ricerca e all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali contemporanei.

Docente: RIBEIRO COROSSACZ VALERIA

Dopo un'introduzione, anche di carattere storico, delle principali categorie critiche del sapere antropologico e della metodologia etnografica propria della disciplina, ci si concentrerà sull'analisi del rapporto tra natura e cultura, ripercorrendo alcune delle tappe fondamentali della riflessione antropologica su di esso, inclusi i contributi sul prospettivismo amerindio. Si approfondirà il carattere storico-culturale dell'opposizione dicotomica natura/cultura, le implicazioni dell'idea di "natura umana", per osservare in seguito i processi di naturalizzazione delle disuguaglianze che ne derivano nelle società capitaliste. In seguito, si esamineranno etnografie e analisi scientifiche che permettono di ripensare il carattere dicotomico del rapporto tra natura e cultura.

Laboratorio di progettazione ambientale

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il corso affronta la progettazione dello spazio urbano considerandone l'interazione con l'intorno costruito e i fattori ambientali, le compatibilità e incompatibilità alle diverse scale, al fine di individuare soluzioni tecnologiche innovative, che soddisfano le esigenze dell'utenza, valorizzano i luoghi e perseguono gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Metodologie in chiave prestazionale, parametri, indicatori e criteri di valutazione guidano le varie fasi del processo.

ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Con questo insegnamento gli studenti acquisiranno una conoscenza articolata della prospettiva antropologica sulle migrazioni contemporanee. Gli studenti impareranno ad usare concetti teorici e prospettive analitiche sviluppati dalla disciplina. Gli studenti saranno guidati ad articolare la relazione fra letteratura e ricerche etnografiche sulle molteplici sfide sociali, politiche e culturali che caratterizzano le migrazioni contemporanee.

Docente: QUAGLIARIELLO CHIARA

Il corso sarà organizzato in tre parti. La prima parte del corso si concentrerà sui principali paradigmi teorici ed etnografici impiegati in antropologia per l'analisi dei fenomeni migratori contemporanei: teorie del transnazionalismo, teorie post-coloniali, teorie de-coloniali, teorie del multiculturalismo, etnografie translocali, etnografie multi-situate. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio delle molteplici forme assunte dalla mobilità contemporanea. Attraverso la presentazione di diversi autori e numerosi casi di studio, si procederà all'analisi delle cosiddette migrazioni economiche/volontarie. Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio dei rapporti di genere e all'articolazione tra lavoro produttivo e lavoro riproduttivo nelle migrazioni contemporanee. La terza parte del corso si focalizzerà sulle migrazioni forzate e per asilo all'interno dell'area mediterranea. La distinzione giuridica e amministrativa tra migrazioni economiche/ volontarie e migrazioni forzate sarà oggetto di riflessione critica. L'analisi delle politiche nazionali ed internazionali volte alla gestione dei confini del Mediterraneo farà ugualmente da sfondo allo studio delle forme di violenza, e le esperienze di marginalità sociale, conosciute dai soggetti migranti e richiedenti asilo.

METODOLOGIA della RICERCA SOCIALE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento ha lo scopo di far apprendere i presupposti epistemologici e alcune tecniche operative della ricerca sociale, introducendo ai fondamenti della conoscenza scientifica e sociologica e analizzando le alternative metodologiche della indagine empirica qualitativa e quantitativa

Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa- Servizio Civile

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di studio riconosce crediti formativi per attività di servizio civile o esperienze lavorative adeguatamente documentate e coerenti con il percorso formativo, valorizzando le competenze acquisite in ambito professionale e sociale.

ulteriori abilità - Esperienza lavorativa

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di studio riconosce crediti formativi per attività di servizio civile o esperienze lavorative adeguatamente documentate e coerenti con il percorso formativo, valorizzando le competenze acquisite in ambito professionale e sociale.

ulteriori abilità (tirocini, seminari, etc)

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Il Corso di Studi prevede l'attribuzione di crediti allo studente che partecipi ad attività di stage e tirocinio organizzate dal Corso stesso, da enti o istituti pubblici e privati ufficialmente riconosciuto dal Corso di Laurea.

Legislazione e Tutela dell'Ambiente

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Conoscenza delle linee fondamentali della legislazione ambientale nazionale, europea ed internazionale. Conoscenza delle principali discipline di settore (acqua, energia, rifiuti, inquinamento elettromagnetico).

STORIA DELLA CARTOGRAFIA

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

Acquisire le conoscenze di base relative agli aspetti teorici della storia della cartografia (Problemi, fonti e metodi della storia della cartografia), dei lineamenti della storia della cartografia italiana

HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

Docente: GARAVINI GIULIANO

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the industrial revolution to the present time. There will be a special focus on the emergence of oil and on the role petroleum has played in international relations.

Seminario

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Primo semestre

i crediti vengono attribuiti al completamento del seminario

Economia e gestione sostenibile delle imprese

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Economia e Gestione Sostenibile delle Imprese rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea specialistica in Scienze umane per l'ambiente. Il corso di studio ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base sul funzionamento dell'impresa e delle sue principali problematiche di gestione. Il corso enfatizzerà il valore della sostenibilità aziendale quale approccio innovativo basato sulla capacità dell'impresa di adottare scelte strategiche che integrino le questioni sociali ed ambientali sia nei processi aziendali che nelle relazioni con gli stakeholder. Il corso intende fornire sia le teorie classiche sia gli approcci moderni al governo d'impresa, alla sua gestione strategica, all'organizzazione e alle pratiche aziendali. Al termine dell'insegnamento le attività formative proposte e lo studio individuale avranno consentito allo studente di: 1) acquisire conoscenze sugli orientamenti, strumenti e metodi adottati dalle aziende per prendere decisioni sia rispetto all'ambiente esterno che alle sue attività operative; 2) comprendere il ruolo del management nello sviluppo sostenibile di un'impresa; 3) valutare modelli e strumenti di gestione d'impresa ed individuare conflitti e sinergie tra la dimensione economica e quella socio-ambientale dell'attività delle aziende; 4) applicare le conoscenze acquisite per analizzare ed interpretare le dinamiche aziendali e specifici problemi, prassi e casi studio.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di studio mira a fornire una conoscenza per comprendere i meccanismi che determinano la variabilità naturale del sistema climatico e le cause del cambiamento climatico in atto indotto dall'utilizzo dei combustibili fossili e dal cambio dell'uso del suolo. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza approfondita del sistema climatico globale (atmosfera-idrosfera-criosfera-litosfera); 2) fornire le conoscenze sulle variazioni climatiche naturali e le cause dei cambiamenti climatici indotte dai forzanti antropici a scala del breve-medio termine (da decadal al milione di anni) da archivi storici e geologici; 3) fornire le conoscenze sugli scenari futuri dei cambiamenti climatici a livello globale e in Italia. Alla fine del corso lo studente avrà sviluppato le conoscenze di base sulla variabilità naturale del sistema climatico e sui cambiamenti climatici. I risultati di apprendimento attesi sono la capacità dello studente di riconoscere e contestualizzare gli scenari futuri dovuti ai cambiamenti climatici e saprà risolvere semplici problemi connessi all'impatto dei cambiamenti climatici sull'ambiente a scala locale.

Docente: BACCOLO GIOVANNI

- Storia della climatologia, organismi internazionali, cambiamenti climatici realtà e negazione - Gli elementi fondamentali del sistema climatico: il bilancio radiativo terrestre, feedback e forzanti, introduzione all'importanza climatica di atmosfera, biosfera, idrosfera - Variabilità climatica, cambiamenti climatici, antropocene - La criosfera: ghiacciai, permafrost, aree polari, ghiaccio marino - Il sistema climatico e le sue perturbazioni naturali e antropiche: Variazione

della posizione relativa dei continenti, astronomiche, gas ad effetto serra, aerosol, eruzioni vulcaniche, attività solare, variazioni superficie suolo, impatti meteoriti - Variazioni climatiche e livello del mare - Il paleoclima: la ricostruzione del cambiamento climatico nel passato utilizzando gli archivi paleoclimatici - Punti di non ritorno: "Tipping Point" - Eventi estremi - Modelli Climatici - Scenari Socio-Economici condivisi - Il clima del XXI secolo, risultati dai modelli - Impatti del Cambiamento Climatico su criosfera, idrosfera, geosfera, biosfera. - I costi economici per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici - Innovazione tecnologica per una società decarbonizzata

ESTETICA - SPECIALISTICO

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire agli studenti conoscenze avanzate relative al lessico e ai problemi fondamentali dell'estetica, con un particolare approfondimento dedicato ad uno o più autori tra i più significativi della disciplina. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Lo studente avrà acquisito: - avanzata capacità di pensiero critico in rapporto all'estetica; - avanzata proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - capacità di leggere e analizzare i testi; - presentazione orale di una relazione e/o preparazione di testi scritti (in italiano o in inglese)

Docente: ANGELUCCI DANIELA

Il corso si occuperà di filosofia e cinema nel pensiero di Deleuze.

ANTROPOLOGIA POLITICA DEI CORPI E DEI GENERI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento fornisce strumenti antropologici per analizzare il corpo e i generi come luoghi di costruzione sociale, politica e simbolica. Attraverso un approccio comparativo e interdisciplinare, le studentesse e gli studenti acquisiscono competenze per interpretare dinamiche di potere, processi di soggettivazione, politiche del corpo e forme di regolazione dei generi in diversi contesti culturali. Il corso permette di sviluppare capacità critiche nell'analisi di fenomeni contemporanei quali biopolitiche, diritti sessuali e riproduttivi, rappresentazioni medialità e pratiche corporee, con attenzione alle prospettive femministe e decoloniali.

Docente: FUSASCHI MICHELA

Il corso propone un'introduzione avanzata all'antropologia politica dei corpi e dei generi, con particolare attenzione ai modi in cui i corpi vengono prodotti, classificati, rappresentati, disciplinati, curati, protetti e attraversati da rapporti di potere. A partire da una prospettiva antropologica critica, femminista e di genere, il corso affronterà il corpo non come dato naturale, ma come costruzione storica, sociale, simbolica e politica. Saranno analizzati i processi attraverso cui sesso, genere, sessualità, desiderio, violenza, cura e vulnerabilità vengono incorporati, regolati e resi intelligibili all'interno di specifici contesti sociali, morali, giuridici e istituzionali. Il percorso didattico seguirà una doppia articolazione: da un lato, la ricostruzione di alcune genealogie dell'antropologia di genere e femminista; dall'altro, l'analisi di casi etnografici e questioni contemporanee riguardanti corpi, soggettività, norme, dispositivi di protezione, pratiche di cura e forme di riconoscimento. Durante il corso potranno essere letti e discussi articoli di approfondimento, disponibili in accesso aperto o caricati tra i materiali didattici, dedicati a temi quali cura, infanzia, riproduzione, transizioni di genere, maschilità, sessualità, lavoro emotivo, welfare, violenza e politiche dei corpi. Programma del corso Il corso sarà articolato in sei nuclei tematici. 1. Antropologia del corpo, genere e globalizzazione La prima parte del corso introdurrà il corpo come oggetto centrale dell'analisi antropologica. Saranno discussi i modi in cui i corpi vengono costruiti, modificati, disciplinati e rappresentati nei processi di globalizzazione, con particolare attenzione al genere come categoria analitica. Testo di riferimento: Michela Fusaschi, *Corpo non si nasce, si diventa. Antropologiche di genere nella globalizzazione*, Roma, CISU, 2018. 2. Genealogie dell'antropologia di genere e femminista La seconda parte sarà dedicata alla ricostruzione di alcune linee teoriche dell'antropologia di genere e femminista. Saranno affrontati i rapporti tra sesso, genere, sessualità, cultura e potere, con attenzione alla critica dell'essentialismo, alla rappresentazione etnografica, all'agency, all'embodiment, alle configurazioni locali del genere e alle politiche della sessualità. Testo di riferimento: Michela Fusaschi, *Politiche dei corpi. Genealogie dell'antropologia di genere e femminista*, in stampa. 3. Sesso, genere, sessualità e politiche del desiderio Questa parte del corso analizzerà la sessualità come campo politico e morale, attraversato da norme, gerarchie, classificazioni e conflitti. Saranno discussi i modi in cui le categorie sessuali e di genere vengono prodotte, tradotte, localizzate e globalizzate. 4. Agency, embodiment e soggettivazione Il corso affronterà il rapporto tra corpo, soggetto, disciplina e agency, mettendo in discussione le opposizioni semplici tra libertà e subordinazione, resistenza e assoggettamento. Particolare attenzione sarà dedicata ai processi di incorporazione delle norme e alla produzione situata delle soggettività. 5. Cura, vulnerabilità, violenza e protezione Questa parte discuterà il rapporto tra cura, vulnerabilità, violenza e protezione, con attenzione agli effetti ambivalenti dei dispositivi morali, giuridici, sanitari e umanitari che intervengono sui corpi. Saranno presi in esame i modi in cui la protezione può ridurre alcune forme di violenza, ma anche produrre classificazioni, stigma, silenziamento e nuove forme di controllo. 6. Politiche dei corpi e antropologia pubblica La parte conclusiva sarà dedicata alle politiche contemporanee dei corpi e alla responsabilità pubblica dell'antropologia. Verranno discussi il ruolo delle parole, delle categorie, delle classificazioni e delle pratiche istituzionali nella produzione delle differenze corporee, sessuali e di genere.

PROVA FINALE LM-1

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi originale su un tema coerente con il percorso formativo del corso di laurea. Essa mira a verificare la capacità dello studente o della studentessa di svolgere un'attività di ricerca autonoma, di utilizzare criticamente la letteratura scientifica e le fonti pertinenti, di applicare metodologie e strumenti di analisi appropriati e di sviluppare argomentazioni fondate e rigorose. Attraverso la tesi, il laureando/la laureanda dimostra inoltre capacità di sintesi, di elaborazione critica e di comunicazione efficace dei risultati della ricerca.

Laboratorio di ambiente e sviluppo sostenibile

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere l'evoluzione della questione ambientale nell'Italia contemporanea, analizzando le trasformazioni ambientali e le risposte elaborate da istituzioni, comunità scientifica, società civile e forze politiche. Particolare attenzione sarà dedicata al secondo dopoguerra e al rapporto tra dibattiti ambientali e principali processi politici e sociali del Novecento. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di interpretare il ruolo dell'ambiente nella storia italiana e di contestualizzarne le principali sfide.

ANTROPOLOGIA CULTURALE LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento fornisce una solida conoscenza generale dei principali concetti, delle prospettive teoriche e degli strumenti metodologici dell'Antropologia Culturale. Attraverso i linguaggi, le teorie e i metodi antropologici studenti e studentesse possono acquisire strumenti di conoscenza per leggere differenze e somiglianze fra diversi contesti socioculturali e sviluppare un pensiero critico e autonomo per esplorare i processi sociali legati al mondo contemporaneo, riferiti in particolare a situazioni di vulnerabilità, disuguaglianza e discriminazione.

Docente: PINELLI BARBARA

Il corso è mutuato da Scienze della Formazione Primaria, tuttavia, per le specificità del corso di laurea, i testi di riferimento sono specifici per il corso di Scienze Umane per l'Ambiente. Il corso mette al centro il tema del confine in una prospettiva antropologica. Il confine sarà inteso come lo spazio sociale dove culture, generi, corpi, classi sociali, appartenenze si costeggiano, sovrappongono, entrano in conflitto o costruiscono nuove alleanze e comunità. In che modo possiamo pensare alla cultura umanitaria e agli interventi sociali al fine di renderli capaci di operare in zone di confine? Una parte consistente del corso è dedicata alle migrazioni contemporanee e ai processi sociali, politici e culturali che esse generano e da cui sono generate. Nella contemporaneità, la prospettiva antropologica si configura come uno studio critico rivolto alla comprensione delle diversità e delle somiglianze culturali e dei processi sociali che costruiscono appartenenze, disuguaglianze, gerarchie sociali, nuove forme di azione e resistenza. In questi termini, anche le condizioni di vulnerabilità, marginalità ed esclusione sono viste il risultato di processi sociali che generano crisi e disuguaglianze anziché caratteristiche individuali o proprie di alcuni gruppi umani. L'analisi di questi processi è particolarmente importante quando interpella il ruolo delle istituzioni, dei servizi sociali, delle comunità o le dinamiche dell'aiuto nel rinsaldare o nel rimuovere tali dinamiche di ingiustizia e di disuguaglianza. Il corso offre dapprima a) una conoscenza delle principali prospettive antropologiche e di nozioni costitutive la disciplina – in particolare istituzioni, potere, società, cultura, appartenenza – per poi seguirne l'evoluzione del dibattito e lo sviluppo di nodi concettuali legati nello specifico al dibattito sul genere e sulle migrazioni. Tali conoscenze intendono nella parte monografica b) sviluppare capacità di applicare tali conoscenze, teorie e concetti al fine di sviluppare una conoscenza riflessiva, autonoma e critica intorno a temi centrali nella contemporaneità (in particolare: genere, corpo, violenza, migrazioni). Questa parte sarà la base per c) sollecitare una modalità partecipativa alla comprensione dei processi sociali indagati, che nello specifico saranno legati al tema del confine – inteso come quel punto dove due o più culture, generi, corpi, classi sociali, appartenenze si costeggiano (Gloria Anzaldúa, Terra di confine/La frontera). Il confine – luogo di avversità e violazioni e, insieme, prospettiva per costruire nuove alleanze, comunanze e appartenenze – indica, in senso stretto, una zona geografica di frontiera, quanto quell'insieme di processi sociali e politici che interrogano la costruzione della marginalità e del corpo violabile e discriminato. Per tali ragioni, il confine interpella, anche, la possibilità di pensare ad alleanze e a processi che impegnano le generazioni, istituzioni formative e educative, società civile nel ripensare nuovi modi di appartenere nel mondo contemporaneo. Esempi etnografici andranno a favorire la riflessione e la partecipazione attiva intorno a questi temi; il metodo e comparativo dell'antropologia daranno agli/alle studenti occasione per sviluppare un'analisi autonoma, riflessiva, anti-etnocentrica.

Laboratorio GIS e Beni culturali

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il Laboratorio vuole offrire una conoscenza teorica e pratica sugli strumenti per il riconoscimento, la valorizzazione e la patrimonializzazione dei beni culturali, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e informatiche. In particolare, ciascuno studente sarà introdotto all'uso dei software GIS per la realizzazione di un geodatabase per il censimento e la geolocalizzazione dei beni oggetto di studio, che tenga presente anche i processi di territorializzazione che si sono susseguiti nel corso del tempo nel contesto geografico indagato.

BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Base di dati e informatica umanistica mira a fornire conoscenze teoriche e competenze operative relative alla gestione, organizzazione e interrogazione dei dati in ambito umanistico. Gli studenti acquisiranno strumenti per progettare basi di dati, comprendere i principali modelli informativi e utilizzare tecnologie digitali per l'analisi, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e documentale, sviluppando capacità critiche nell'uso delle risorse informatiche.

A SCELTA DELLO STUDENTE

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Gli insegnamenti a scelta dello studente consentono di personalizzare il percorso formativo in base ai propri interessi culturali, scientifici e professionali. Attraverso la selezione autonoma di attività formative coerenti con gli obiettivi del corso di studio, gli studenti possono approfondire specifici ambiti disciplinari, ampliare le proprie competenze e sviluppare un profilo formativo maggiormente rispondente alle proprie aspirazioni.

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Gli obiettivi formativi del singolo modulo contribuiscono a definire l'insieme degli obiettivi dell'intero corso. Il corso trasmette le conoscenze teoriche e operative indispensabili per descrivere e progettare gli spazi aperti della città, valorizzandone gli aspetti configurativi, funzionali e ambientali e governando le interazioni spaziali, temporali, sociali ed ecologiche tra gli elementi biotici e abiotici che lo compongono.

Ecologia animale

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

SONO ASSUNTI COME OBIETTIVI FORMATIVI PREVALENTI: 1) L'ACQUISIZIONE DI UN APPROCCIO EVOLUZIONISTICO ALL'ECOLOGIA ANIMALE; 2) L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE DI BASE DI ASPETTI AUTOECOLOGICI, SINECOLOGICI E DI ECOLOGIA DELLE POPOLAZIONI; 3) L'ACQUISIZIONE DI ESPERIENZA SPERIMENTALE IN NATURA SUI SUDDETTI ASPETTI ECOLOGICI; 4) L'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE DELLA COMPETENZA IN AMBITI PARTICOLARI DEL CAMPO SPECIFICO.

ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente imparerà a muoversi nel settore della ricerca sviluppatasi in contesti nord-europei della Mediterranean Archaeology ed acquisterà familiarità con gli approcci teorici agli studi del Mediterraneo ed al suo paesaggio nel lungo termine. In particolare gli saranno forniti rudimenti sull'archeologia della polis greca e sull'impatto delle realtà urbane sul territorio circostante nella Grecia antica.

Docente: FARINETTI EMERI

Il corso verterà sulle tematiche dell'archeologia del paesaggio mediterraneo attraverso un esame della letteratura internazionale di riferimento ed esempi di lettura critica, comparativa e integrata dei dati da ricognizioni di superficie e dati paleoambientali. Sarà introdotto da riflessioni sul Mediterraneo come contesto di ricerca e sulle diverse 'archeologie nel Mediterraneo' in prospettiva critica. Saranno prese in considerazione le dimensioni del paesaggio rurale del Mediterraneo nella diacronia e l'evoluzione dell'insediamento nucleato nella prospettiva braudeliana della *longue-durée*, con attenzione al ruolo dei diversi gruppi sociali ed alla percezione culturale dei quadri ambientali. La dinamicità e le modifiche nel paesaggio, nel territorio, il rapporto uomo-ambiente e l'organizzazione dell'insediamento umano, la percezione, l'uso e la rappresentazione dello spazio, sono indagati attraverso i diversi periodi storici fino ad oggi, con la consapevolezza che il paesaggio è in continuo divenire, nella prospettiva di una lettura diacronica del paesaggio archeologico tra memoria e progetto. Durante il corso saranno illustrati e analizzati in particolare: -I concetti di spazio, tempo, luogo, paesaggio. -Analisi intrasito (sito, insediamento, abitazione). Organizzazione interna degli insediamenti, analisi quantitativa e carte di distribuzione, tracce del passato in insediamenti moderni e aree altamente antropizzate. -Analisi micro regionali e regionali. Il concetto di regione, storia degli studi, modelli insediativi, approccio diacronico e comparativo. -Le dimensioni del paesaggio antropico-culturale. Paesaggi rurali, paesaggi urbani, paesaggi sacri e sepolcrali; paesaggi della produzione, reti di comunicazione, paesaggi montani e periferici, archeologia del pastoralismo; paesaggio e demografia, paesaggi simbolici e della percezione, paesaggi di potere. -Il paesaggio tra memoria e progetto. Significati contemporanei dei paesaggi del passato.

STORIA DELLE MIGRAZIONI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Durante il corso viene proposta una ricostruzione della storia delle migrazioni internazionali in età contemporanea analizzando in particolare le peculiarità del caso italiano. La periodizzazione abbraccia la fase storica compresa tra la seconda metà dell'Ottocento e i nostri giorni.

Scoprire l'intelligenza artificiale

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

fornire conoscenze di base sui principi e sulle applicazioni dell'IA, sviluppando competenze pratiche nell'utilizzo degli strumenti di IA generativa. Il laboratorio favorisce inoltre una riflessione critica sugli aspetti etici, sociali e professionali legati al loro impiego.

PAESAGGIO E ARCHEOLOGIA DIGITALE - (L/LM)

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio ha lo scopo di formare gli studenti nell'utilizzo dei principali strumenti dell'archeologia digitale in contesti di paesaggi stratificati, grazie al supporto di docenti e tutor specializzati nei diversi campi.

STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI

in Curriculum unico / LM-1 R - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è illustrare i caratteri delle principali culture alimentari, evidenziando il loro cambiamento nel tempo in funzione della trasformazione delle società da agricole a industriali.

Docente: MONINA GIANCARLO

A partire da un quadro indicativo degli aspetti teorici e metodologici della storia delle culture alimentari, il corso intende orientare gli studenti sui fattori economici, culturali e sociali che hanno segnato l'immaginario e l'uso del cibo nell'età contemporanea. La prima parte del corso (6 ore) introduce gli studenti agli aspetti teorici e metodologici della storia culturale e della storia delle culture materiali. La seconda parte del corso (6 ore) affronta i cambiamenti storici di lungo periodo dell'agricoltura in età contemporanea. La terza parte del corso (18 ore) si concentra sulla storia della cultura alimentare italiana con particolare riferimento alle culture alimentari mediterranee. La quarta parte del corso (18 ore) propone approfondimenti sulle relazioni culturali tra cibo e società: cibo e ambiente, cibo e disuguaglianze, cibo e diritto, cibo e religioni.